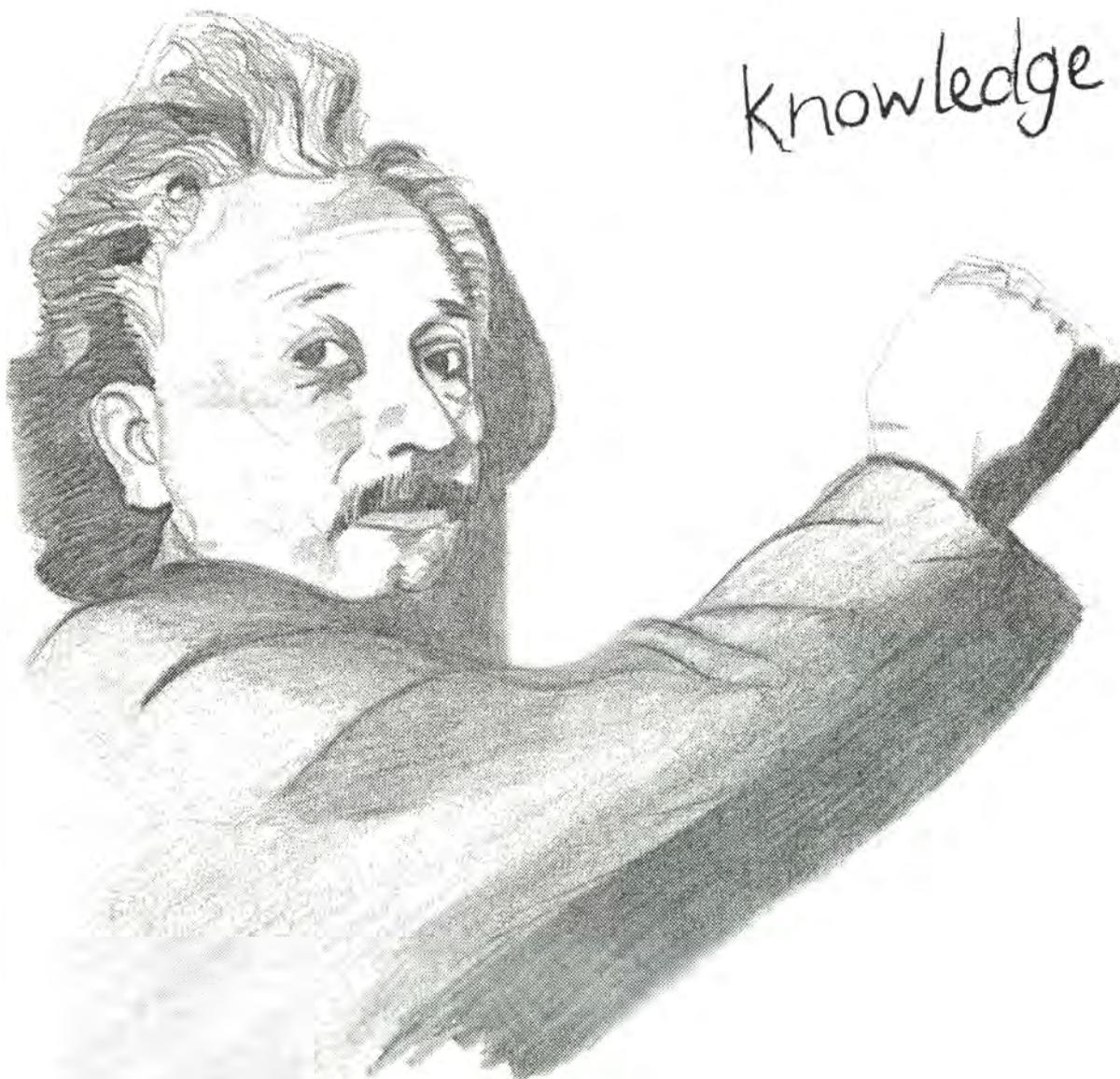


# Nuovo Paese

N1 anno 27 \$2.50  
Print Post Approved  
PP535216/00031

Imagination  
is more important  
than  
knowledge



**I grandi  
personaggi  
del secolo**

**dossier  
carnevale**

**Italy post  
Craxi**

**Il paziente  
inglese**

**new  
country**

italian - australian  
monthly/mensile  
febbraio 2000

## Nuovo Paese

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali. Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas.*

*This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species. Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

## Copertina

**A sketch of Einstein with one of his often quoted phrases. The cover and the articles on page 6 are dedicated to the role that the intellect and imagination have and must continue to play in the development of a just and fair world notwithstanding market forces.**

Abbonati a

## Avvenimenti

edito da:

**Libera Informazione  
Editrice S.p.A, Roma**

**Abbonamento annuale  
Lire italiane 335.000**

Per abbonarsi rivolgersi alla **Filef**  
**15 Lowe Street, Adelaide SA 5000**

 **ultima**

## Progetti di difesa comune e aiuti per l'inquinamento del Danubio

I ministri degli Esteri dell'Unione europea hanno approvato la creazione di due comitati, quello politico e di sicurezza e quello militare, in vista della realizzazione del progetto di difesa comune. E' stato anche deciso di formare il nucleo del futuro Stato maggiore dell' Esercito europeo: un gruppo di esperti militari che saranno distaccati nei singoli paesi membri. Gli organismi avranno compiti provvisori, in attesa della creazione delle nuove strutture politiche e militari dell'Unione Europea.

Intanto, l'Unione sta studiando possibili aiuti ai Paesi colpiti dall'inquinamento del cianuro. Secondo le autorità ungheresi, il veleno finito nel Danubio e nei suoi affluenti ha compromesso la catena alimentare dei fiumi balcanici per i prossimi anni.

## Person of the century

Albert Einstein, German scientist and refugee from Nazi Germany has been declared "Person of the century".

It is interesting to note that Einstein in 1949 wrote an essay for "The Nation" entitled "Why Socialism". Below we print an extract from that famous document whose issues are still valid today.

"Production is carried on for profit not use. There is no provision that all those able and willing to work will always be in a position to find employment, 'an army of unemployed' almost always exist.

The worker is constantly in fear of losing his job. Since unemployment and poorly paid workers do not provide a profitable market, the production of consumers' goods is restricted, and great hardship is the consequence.

Technological progress frequently results in more unemployment rather than in an easing of the burden of work for all. The profit motive, in conjunction with competition among capitalists, is responsible for an instability in the accumulation and utilization of capital which leads to increasingly severe depressions.

Unlimited competition leads to a huge waste of labour, and to that crippling of the social consciousness of individuals which I mentioned before.

This crippling of individuals I consider the worst evil of capitalism. Our whole educational system suffers from this evil.

An exaggerated competitive attitude is inculcated into the student, who is trained to worship acquisitive success as a preparation for his future career".

## L'uomo del secolo

Albert Einstein, scienziato tedesco e perseguitato dai nazisti è stato nominato "l'uomo del secolo".

E' interessante notare che nel 1949 Einstein ha scritto su "The Nation" un articolo dal titolo "Perché il socialismo". Segue uno stralcio di quel famoso documento i cui contenuti sono ancora oggi di grande attualità.

"La produzione viene portata avanti solo per il profitto e non per la sua utilità. Non ci sono provvedimenti che garantiscono il lavoro a quelli che possono e vogliono lavorare, ci sarà quasi sempre "un esercito di disoccupati".

Il lavoratore vive costantemente nella paura di perdere il posto di lavoro. Da quando i disoccupati e i sottopagati non creano più profitto, la produzione dei beni di prima necessità si è ristretta e di conseguenza sono aumentate le privazioni.

I progressi tecnologici anziché migliorare le condizioni di lavoro fanno aumentare la disoccupazione. Lo scopo del profitto abbinato alla competitività capitalista, è responsabile per l'instabilità dell'accumulo e dell'utilizzo del capitale che aumenta fortemente la povertà.

La competizione senza limiti ci porta a uno spreco della manodopera colpendo anche la coscienza sociale degli individui di cui parlavo prima.

Questo attacco all'individuo è il più grande male del capitalismo e tutto il sistema educativo soffre di questo male.

Questa cultura di una competitività esagerata viene inculcata nello studente, che viene istruito ad aspirare al successo attraverso l'accumulo dei beni in preparazione alla sua futura carriera".

### sommario

#### Italia

#### Australia

#### Internazionale

35-hour week	p3	Progetto storico-culturale	p30	Sale il dollaro	p27
Kickbacks and post-Craxi	p5	Delegazione Emilia Romagna	p35	Il paziente inglese	p26
Brevi	p10	Brevi	p23	Brevi	p28

Programma SBS p.36

Orizzonti supplemento di 8 pagine d'arte e cultura p.15

Tra le fonti d'informazione usate ci sono le agenzie di stampa ADNKRONOS, ANSA, AGI, ASCA, Emigrazione Notizie, AISE, FullPress, GRTV, INFORM e Il Manifesto

## EASY HAIDER



## CASO HAIDER



## LA TOPPA

### Fuga da Vienna

Il governo popolar-razzista austriaco è sempre più isolato. Dopo il cordone sanitario dell'Unione europea, con una decisione clamorosa gli Stati Uniti richiamano il loro ambasciatore. Proteste, scontri e manifestazioni accolgono il giuramento del duo Schussel-Haider. "No al facismo, resistenza" hanno gridato i dimostranti davanti al palazzo presidenziale.

## L'EUROPA DI HAIDER



**sul  
serio**

# 35 ore: realtà in Francia In Italia si discute

*Dopo anni di delibere e mesi di negoziati parte in Francia l'ambiziosa riforma della riduzione dell'orario di lavoro*

Dal 1° febbraio infatti le società francesi con più di venti dipendenti, che ancora non si sono adeguate alla nuova normativa, hanno dovuto concludere accordi con i sindacati per limitare dalle attuali 39 a 35 il numero di ore lavorative nell'arco della settimana. Per quanto riguarda invece le imprese con meno di venti dipendenti (settore che riguarda circa 14 milioni di salariati su un totale di 25 milioni) queste avranno tempo fino al primo gennaio 2002 per adeguarsi. E l'Italia? La discussione sulle 35 ore si è di recente intensificata in tutto il continente e da alcuni anni coinvolge anche la Penisola come una delle possibili soluzioni al problema occupazionale. Nel marzo scorso il governo del centrosinistra ha presentato un progetto di legge sulla riduzione dell'orario di lavoro che prevede una distinzione tra la durata del lavoro e il regime delle ore supplementari in funzione delle dimensioni delle imprese; la durata "normale" del lavoro viene portata a 35 ore ma resta a 40 ore la durata "legale". Il progetto, attualmente all'esame del Parlamento, incontra una durissima opposizione da parte della Confindustria e numerose obiezioni da parte dei sindacati.

## 35-hour week: a reality in France, a talking point in Italy

*After years of resolutions and months of negotiations the ambitious reform plan of reducing the work time have got off the ground*

On February 1st, in fact, French companies with more than twenty employees, which have not yet embraced the new rules, had to reach agreements with the trade unions so as to reduce the working hours in a week from the current 39 to 35. As for companies with less than twenty employees (a sector involving about 14 million out of 25 million salary men), they will have time up to 1st January 2000 to adapt. What about Italy? For some years, the discussions over the 35 hours' work which have recently intensified all over the continent have been involving Italy as one of the possible solutions to unemployment.

In March of last year the centre-left government put forward a bill on the reduction of working hours, which envisages a distinction between the length of the working schedule and additional hours according to the size of the company; the "normal" length of the working schedule is brought to 35 hours, while the "legal" length is still 40 hours. The plan, which is being examined by parliament, is strongly opposed by Confindustria and objected by trade unions.

But let's have a look at what's going on in the other European countries:

**GERMANY:** the issue of the 35-hour working schedules has a long-standing history in Germany, having been fostered by IG Metall, an association of metal and mechanical workers and German main trade union, for about 20 years.

Since 1995 the conventions agreed on in this sector have allowed 13-18% of the workers to work, depending on the regions, for 40 hours, the rest being uniformed to the 35 hours. Any extra hour is regarded as free time. IG Metall has also started negotiations on a 32-hour working schedule.

**NETHERLANDS:** the so-called "Dutch model" has mainly developed through the application of individual part-time, which today involves around 35% of the employed population. Last year, the average weekly working time was 31.7 hours.

**BELGIUM:** the reduction of the working time has mainly been fostered by trade unions urging the application of the 32-hour working schedule. The government opposed the plan by approving, in '96, a law establishing that any reduction of the working schedule cause a company's time costs to rise.

**UNITED KINGDOM:** the British economy, which extremely emphasises the wage flexibility and the extreme weakness of collective negotiating, has not allowed the discussion of the 35-hour working schedule to catch on in the country.

**SPAIN:** the 35-hour working schedule has been thoroughly discussed by Spanish unionists and has been their strongest point since 1996. In a common text presented in June '98, they requested a law fixing the number of extra hours below the legal 40-hour working schedule.

### Ma vediamo cosa avviene in altri Paesi europei:

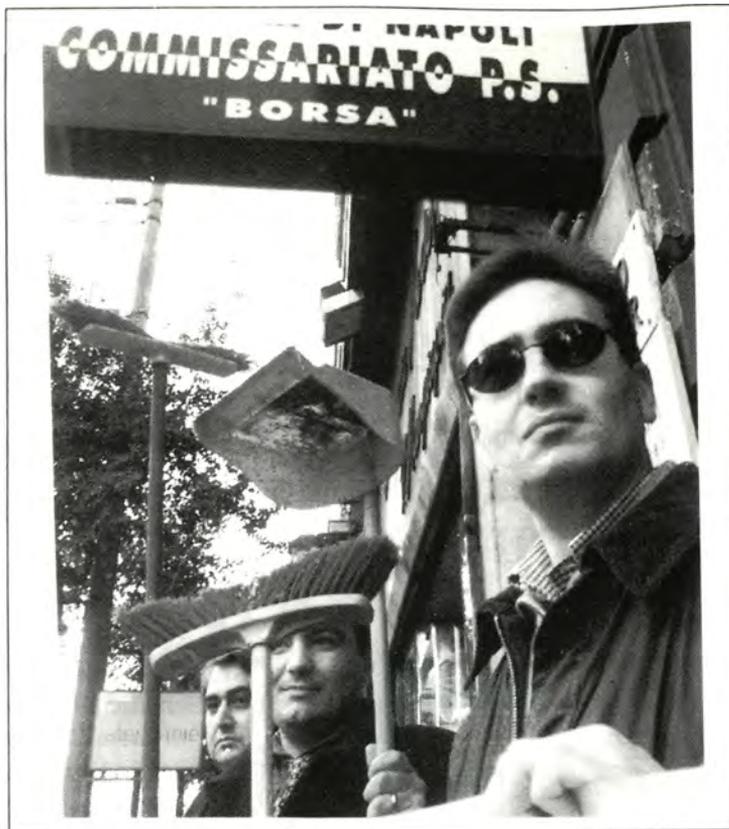
**GERMANIA:** dal 1995 le convenzioni nel settore permettono, a seconda delle regioni, di far lavorare il 13-18% dei salariati con un regime di 40 ore, con il resto omologato alle 35 ore. Le ore lavorate in più vengono riversate in forma di tempo libero. Intanto è stato avviato un confronto sindacale addirittura sulle 32 ore.

**OLANDA:** il cosiddetto "modello olandese" si è sviluppato soprattutto con l'applicazione del tempo parziale individuale che, ad oggi, riguarda circa il 35% della popolazione attiva occupata. Lo scorso anno il tempo medio di lavoro per settimana si è assestato intorno alle 31,7 ore settimanali.

**BELGIO:** accese discussioni tra i sindacati che chiedono l'introduzione delle 35 ore e il governo che tenta di ostacolarle in ogni modo.

**REGNO UNITO:** non si discute del problema.

**SPAGNA:** nel 1998 i sindacati hanno presentato una richiesta ufficiale affinché si fissi il limite delle ore lavorative al di sotto delle 40 attuali.



da sopra in ordine orario

**Pulizia e sicurezza** Con scope, palette e stracci per spolverare gli aderenti al sindacato di polizia Li. Si. Po. hanno manifestato davanti al commissariato "Borsa" di Napoli per sollecitare interventi su pulizia e sicurezza negli uffici della Polizia di Stato.

**Operai licenziati minacciano di buttarsi** Cinque operai della ditta Bocoge arrampicati su una gru alta 30 metri durante la loro protesta a Cosenza contro il licenziamento di un totale di 63 operai.

**Contro manipolazione geni** Giovani dei centri sociali scontrano con le forze dell'ordine durante una manifestazione contro la manipolazione genetica all'esterno della fiera di Padova, dov'era in corso un incontro sulle biotecnologie.

**Scontri a Genova** Un'immagine degli scontri tra polizia e ragazzi dei centri sociali genovesi alla stazione di Genova Porta Principe. Al centro del confronto, il costo della trasferta ferroviaria a Milano dei giovani dei centri sociali.

**Modelle scuotate per dire no alle pellicce** Un momento della "sfilata di sangue" messa in scena dagli attivisti della Peta (People for ethical treatment of animals) a Roma in via del Corso.



# “Kickback city” : the post-Craxi era

*The lid of the coffin has shut on Bettino Craxi, leaving historians the task of evaluating those years of big unrest and revolutions, more or less quiet for Italy, which have been defined as “the era of tangentopoli (kickbacks)”.*

The tangentopoli years marked the decline, if not the end, of parties that had been instrumental in shaping Italy's Republican history. They are years that still divide, cause discussions, light opposed fronts, favour a political “reaction” time towards magistrates which first Scalfaro, then Ciampi, former and current President of the Republic respectively, often denounced sharply.

Now Parliament also has intervened. The first go-ahead to the setting up of a commission of inquiry on kickbacks was given by the Commission of Constitutional Affairs with the Chamber of Deputies on 19th January, right on the day of Bettino Craxi's death. The unfreezing, which has come after over a year of parliamentary debates, harsh controversies between the majority and opposition coalition as well as inside the latter, is due to the agreement that enabled the birth of the second D'Alema government. According to the proposal adopted by parliament, the Committee of Inquiry on kickbacks, which will be made up of 20 deputies and 20 senators appointed by the President of the Chamber of Deputies and the Senate respectively, will have the task of ascertaining:

- the causes and extent of illegal financing of parties as well as forgery in social communications, corruption and extortion between public officials and owners of companies;
- any unjustified and illegal enrichment of natural or juridical persons or groups of people in relation to their political or public offices;
- the reasons that prevented magistrates punishing illegal acts before '92;
- whether the competition principle was breached by awarding works following public calls for tenders or by assigning services;

\* any further episodes of reiteration of crimes despite repression acts by magistrates.

Also, the activity and operation of the Commission will be regulated by internal rules approved by the Commission itself; the latter may rely on the collaboration of agents and criminal police officers, any civil servant employee and other forms of collaboration which may be deemed necessary.

The Commission will complete its job within 12 months after being set-up; within the subsequent 60 days it will provide the Chambers with a report, along with the sessions minutes and documents, unless the Commission decides otherwise for some of these. Furthermore, the area of the Commission's activities is defined. According to Soda-Parenti, they are to finish within 4 months and within the thirty subsequent days the Commission will have to relate the Chambers.

At this stage, the question is: is the widespread corruption and kickback-based system really over? In the world corruptibility list of 99 countries, drawn up by the Gallup specialised institute on behalf of Transparency International, a Berlin-based organisation charged with checking that commercial rules are enforced, Italy appears in the 38th position among the most honest countries in the world. First in the list of countries least involved in kickbacks is Denmark, followed by Finland and, on the same level, New Zealand and Sweden. Higher than Italy in the Gallup list are Greece and Mauritius (both in the 36th position), but also Tunisia (34th), Costa Rica and Malaysia (both in the 32th position), Namibia (29th), Botswana (24th). In addition, Italy appears in the last but three position in the list of the 19 most powerful exporting countries in the world which are unwilling to pay kickbacks in order to corrupt purchasers. The countries least willing to corrupt foreign purchasers appear Sweden, Australia, Canada, Austria, Switzerland, the Netherlands, Great Britain, Belgium.

## SALGONO I PREZZI RALLENTANO I SALARI

Le anticipazioni sui prezzi al consumo in gennaio sono state confermate dalla seconda tornata di città campione: nel mese l'inflazione segna una crescita dello 0,2% che fa salire al 2,2% la variazione tendenziale (2,1% in dicembre). L'Istat ha anche diffuso i dati sulle retribuzioni orari contrattuali: in dicembre sono salite (si fa per dire) dello 0,1%, mentre la variazione tendenziale è del 2%. Su base annua, l'incremento è, invece, dell'1,8%. Le stesse variazioni percentuali sono state indicate dall'Istituto di statistica anche per quanto riguarda le retribuzioni contrattuali per dipendente. Una conferma che ai salari non può essere addebitata alcuna responsabilità per la leggera ripresa della crescita dei prezzi al consumo.

Quello che emerge dai dati Istat, infatti, dimostra che i prezzi al consumo hanno ripreso a salire (non solo in Italia, ma in tutta Europa, visto che in gennaio il tendenziale tedesco è attorno al 2%) per cause esogene legate alla crescita rapida del prezzo del petrolio che traina l'aumento delle spese per trasporto, riscaldamento, elettricità e via dicendo. Depurato della componente energetica, infatti, l'incremento dei prezzi è nettamente inferiore. Anche se, approfittando del “fumo” petrolifero, gli aumenti si stanno estendendo anche ad altri settori e in particolare ai servizi.



# I grandi personaggi che hanno cambiato questo secolo

*Saranno ricordati per ciò che hanno creato o per ciò che hanno distrutto, per ciò che hanno rappresentato e per ciò che ancora rappresentano per milioni di persone. Sono i grandi leader politici e rivoluzionari del secolo, grazie ai quali il mondo è inesorabilmente cambiato nel '900*

**Theodore Roosevelt:** presidente degli Stati Uniti all'inizio del secolo. A lui si deve, tra le altre cose, la costruzione del Canale di Panama nel 1903.

**Vladimir Il'ic Lenin:** l'artefice della rivoluzione russa del 1917. Fece sue le idee di Karl Marx e gli diede vita creando i Soviet, la base dell'URSS, che per quasi 70 anni si è contrapposta al capitalismo occidentale.

**Margaret Sanger:** si deve a lei la costruzione, nel 1916, della prima clinica per il controllo delle nascite.

**Mahatma Gandhi:** il leader della rivolta non-violenta in India. E' a lui che si deve l'indipendenza dello stato indiano dalla Gran Bretagna.

**Franklin Delano Roosevelt:** presidente degli Usa negli anni immediatamente successivi al "Venerdì nero" del 1929; rilanciò l'economia americana.

**Winston Churchill:** primo ministro britannico durante la seconda guerra mondiale. Fu fondamentale nel contrastare e sconfiggere definitivamente le truppe naziste che stavano conquistando l'Europa.

**Adolf Hitler:** "Führer" della Germania nazista dal 1933 al 1945. E' stato il responsabile della II Guerra mondiale, nonché dello sterminio di sei milioni di ebrei. Alcuni lo hanno identificato come l'"Anticristo".

**Mao Zedong (o Tse-Tung):** fonda nel 1948 la Repubblica Popolare Cinese, applicando le idee socialiste di Marx e Lenin, alla realtà cinese.

**David Ben-Gurion:** il fondatore, nel 1949, dello stato ebraico di Israele.

**Martin Luther King:** combattè per i diritti dei neri d'America negli anni '60. Famosa la sua marcia su Washington per il rispetto dei diritti umani.

**Ayatollah Khomeini:** guidò nel 1979 la

rivoluzione iraniana, istituendo il governo islamico più integralista del mondo.

**Margaret Thatcher:** eletta primo ministro inglese sempre nel '79. La "lady di ferro" è rimasta famosa per la sua intransigente politica economica che ha risanato il Regno Unito.

**Ronald Reagan:** presidente degli Usa dal 1980. Si contrappose durante al blocco comunista, dando vita ad una delle fasi più "calde" della guerra fredda.

**Mikhail Gorbaciov:** il presidente Urss della "Perestrojka". Ha praticamente messo fine al comunismo in Russia e in Europa.

**Papa Giovanni Paolo II:** Il papa con uno dei pontificati più lunghi che la storia ricordi (fu eletto nel '78). Ha rivisitato molti degli "errori" che la Chiesa ha commesso in passato, ed ha contribuito moltissimo a livello di politica internazionale.

**Nelson Mandela:** il leader della rivolta dei neri sudafricani. Dopo decenni di "apartheid" ha liberato dallo stato di semischiavitù il popolo nero della sua nazione, ridando al Sudafrica uno stato "normale".



## Così "pensarono" il futuro

Le loro menti avevano tutte qualcosa di particolare. Hanno pensato in diversi campi del sapere, ma il loro contributo alla scienza ha un denominatore comune: è stato immenso.

**Sigmund Freud:** non fosse stato per lui, milioni di americani non saprebbero come impiegare tutte le ore che oggi passano dallo psicanalista.

**Leo Baekeland:** ha inventato, nel 1905, la materia plastica stabile. Praticamente l'80% di ciò che tocchiamo ogni giorno.

**Wilbur & Orville Wright:** se oggi riusciamo ad andare da Milano a New York in meno di otto ore lo dobbiamo a questi due fratellini...

**Albert Einstein:** il pensatore del '900 per eccellenza. O forse no? Beh, tutto è relativo...

**Alexander Fleming:** nel 1928 ha scoperto la penicillina. Ed è incalcolabile il numero di vite salvate da questa scoperta.

**Robert Goddard:** se l'uomo è arrivato sulla luna lo deve a questo rappresentante della sua specie che nel 1926 ha lanciato il primo razzo a carburante liquido.

**Jonas Salk:** sulle orme di Fleming, ha sviluppato nel 1952 il vaccino anti-polio.

**Edwin Hubble:** osservando le immensità dell'universo scoprì che esso era in espansione, aprendo nuovi scenari all'astronomia.

**Enrico Fermi:** ingenerosamente ricordato come l'inventore della bomba atomica, Fermi non immaginava nemmeno l'uso che fu poi fatto della sua scoperta.

**Philo Farnsworth:** fu lui a trasmettere il primo segnale televisivo nel 1927, senza pensare che la sua scoperta avrebbe monopolizzato le serate di milioni di persone...

**William Shockley:** un Bill Gates di metà secolo. Inventò il transistor, padre dei microchip.

**John Maynard Keynes:** senza di lui, il tanto decantato liberismo economico non sarebbe esistito.

**James Watson & Francis Crick:** scoprirono il DNA. La pecora Dolly ringrazia.

## GIAPPONE- NUCLEARE I RISULTATI DELL'INCHIESTA GOVERNATIVA

Tokaimura, a rischio più di 400 persone contaminati in seguito all'incidente del 30 settembre scorso

Sono state 439, di cui 119 in modo pericoloso, le persone irradiate a causa dell'incidente nucleare di Tokaimura, in Giappone. Avvenuto il 30 settembre scorso, l'incidente all'impianto nucleare dell'impresa privata Jco risulta così essere il più grave nella storia dell'utilizzo dell'energia atomica in Giappone.

Secondo i dati resi noti dall'Agenzia governativa per la scienza e la tecnologia, i 119 casi più gravi hanno ricevuto radiazioni superiori al limite di sicurezza annuo, stabilito in un millisievert. I più gravi sono due operai dell'impianto per l'arricchimento dell'uranio, gestito dalla società privata Jco, che si trovavano nel locale nel momento in cui ha avuto inizio la fissione nucleare. Un altro compagno che si trovava con loro, e che era stato colpito da radiazioni pari a diciassettemila millisievert, è morto nel dicembre scorso, dopo quasi tre mesi di agonia.

Le 439 persone sottoposte a controlli da parte dell'agenzia governativa comprendono 207 residenti in un raggio di 350 metri dall'impianto, che sono stati fatti evacuare (negligentemente) soltanto dopo alcune ore, 148 operai che si trovavano nell'impianto al momento dell'incidente, sessanta vigili del fuoco intervenuti subito dopo e ventiquattro tecnici entrati nei locali circa dodici ore dopo per arrestare il processo di fissione (tra i quali gli otto "kamikaze" mandati allo sbaraglio per evitare una tragedia ancora maggiore).

Nei giorni immediatamente susseguenti la sciagura, il governo giapponese aveva tentato di minimizzare la portata dell'incidente e di nascondere i rischi per la salute della popolazione.

## Una giornata senza auto

*La commissaria europea all'ambiente annuncia il "Free car day" perché lo chiedono i cittadini*

Si allarga l'Europa senz'auto. Dopo l'esperimento antitraffico condotto il 22 settembre scorso, quando oltre centocinquanta città francesi e italiane per una giornata hanno dato spazio ai pedoni e ai trasporti pubblici, la Commissione europea vuole ripetere l'iniziativa il prossimo settembre, ma stavolta più in grande. E all'appello lanciato il 4 febbraio a Bruxelles da Margot Wallstrom, commissaria all'ambiente, hanno risposto subito anche il Belgio, il Portogallo e il Lussemburgo, mentre Danimarca, Spagna, Finlandia e Svezia si preparano a firmare nei prossimi giorni la dichiarazione d'impegno per lo "European Car Free Day", e Norvegia, Svizzera e Croazia - che non fanno parte della Ue - assicurano la loro partecipazione.

"Sia chiaro, il 22 settembre non sarà un giorno di festa - dice la Wallstrom - ma non si tratterà neanche di una protesta contro le auto. Il nostro, piuttosto, è un esperimento per cercare modalità alternative di trasporto che inquinino meno, producano meno rumore rendano più vivibili le città. Del resto, sono proprio gli europei che ci chiedono di intervenire: secondo l'Eurobarometro in cima alle preoccupazioni dei cittadini ci sono il traffico e l'inquinamento. E poi, dopo il successo della prima edizione, oltre l'80% degli intervistati ha chiesto di ripetere la manifestazione".

In Italia si è cominciato anche se l'iniziativa nasce soprattutto come una risposta al caro-petrolio. Che ne pensa, signora commissaria? "Considero quella italiana una buona idea - risponde la Wallstrom - da esportare in Europa. Quello che conta non sono i motivi che hanno ispirato la decisione, comunque, ma l'obiettivo, e l'iniziativa italiana ci indica una buona strada da seguire. Del resto il vostro paese, insieme alla Francia, è all'avanguardia in questo settore. Molto del merito va a città come Palermo, che è alla guida della Rete europea delle città senz'auto".

Felice per l'approvazione da parte dell'Europarlamento del progetto di direttiva sulla "eco-rottamazione" delle auto - che però adesso dovrà passare al vaglio del Consiglio, cioè dei governi, più sensibili dei deputati europei alle proteste dell'industria automobilistica - la commissaria svedese assicura il suo impegno, già dalla prossima riunione informale dei ministri dell'ambiente della Ue prevista in aprile a Porto, per una strategia comune europea in fatto di trasporti pubblici, piste ciclabili, diritti dei pedoni, eco-incentivi per la mobilità, "anche perché non è che il 23 settembre il traffico sarà scomparso". Inoltre, la commissaria sollecita la partecipazione di tutti gli stati membri dell'Unione, e anche dei paesi candidati, alla giornata antitraffico. E tutte le città propongono una "carta europea" in dodici punti per il fatidico 22 settembre 2000: si va dall'organizzazione della consegna delle merci in orari precisi e molto ristretti alla realizzazione di speciali parcheggi fuori dall'area vietata alle auto, dal rafforzamento dei trasporti pubblici a un monitoraggio attento dell'inquinamento. L'anno scorso, in Italia, la giornata senz'auto ha visto una riduzione del 35% delle emissioni di monossido di carbonio e addirittura del 50% dell'inquinamento acustico.

## Furono 500 le vittime civili degli attacchi Nato

Se le forze alleate avessero rigorosamente rispettato le norme della Convenzione di Ginevra si sarebbero potute risparmiare metà delle vittime ed evitare un terzo dei casi più gravi. Cinquecento civili sono rimasti uccisi nel corso di 90 diversi attacchi degli aerei della Nato impegnati nella campagna in Kosovo. E' quanto risulta da un documentatissimo studio realizzato dall'organizzazione per i diritti umani 'Human Rights Watch' che - oltre a fornire i nomi di tutte le vittime - contiene prove dei fatti descritti. L'indagine - nella quale si respingono le accuse di 'crimini di guerra' a carico della Nato - afferma però che nel corso della campagna aerea voluta per fermare le operazioni di pulizia etnica contro la popolazione albanese del Kosovo, gli ufficiali della Nato hanno a loro volta violato la Convenzione di Ginevra, tra l'altro nella selezione dei bersagli e nell'uso di bombe a grappolo.

I seguenti sindacati  
acquistano  
*Nuovo Paese*  
per i loro iscritti:

**VICTORIA**

**Australasian Meat Industry  
Employees' Union**  
(Tel 03 / 96623766)  
62 Lygon St  
Carlton VIC 3053

**Public Transport Union**  
(Tel 03 / 96707661)  
Unity Hall  
636 Bourke St  
Melbourne VIC 3000

**Australian Manufacturing  
Workers' Union**  
(Tel 03 / 92305700)  
level 4, 440 Elizabeth St  
Melbourne VIC 3000

**NEW SOUTH WALES**

**Australian Liquor,  
Hospitality & Miscellaneous  
Workers Union**  
**Misc. Workers Division**  
(Tel 02 / 92819577)  
level 7, 187 Thomas St  
Haymarket NSW 2000

**SOUTH AUSTRALIA**

**Australian Manufacturing  
Workers' Union**  
(Tel 08 / 83326155)  
229 Greenhill Rd  
Dulwich SA 5065

Se il vostro sindacato non  
l'avesse ancora fatto chiedetegli  
di abbonarsi adesso! Leggerete  
*Nuovo Paese gratis* anche voi.

# Conferenza europea delle donne anziane

Donne anziane come risorsa e responsabilità per una  
dimensione sostenibile del vivere

*Con la partecipazione di oltre 600 donne ultrasessantenni si sono svolti  
al Palazzo dei Congressi di Orvieto il 4 e 5 febbraio i lavori della I  
Conferenza europea delle donne anziane.*

La stesura, pressoché definitiva, della «Carta dei diritti delle donne anziane» a cura della «Commissione Donne» dell'Associazione nazionale dei centri sociali, comitati anziani e orti, sarà oggetto di un'ampia divulgazione nazionale, nonché, una volta tradotto in tre lingue europee, il documento sarà diffuso all'Onu, alle Commissioni dell'Unione Europea e alle Ong che si occupano di Terza Età, diritti sociali e pari opportunità.

Considerando che la longevità è uno dei traguardi del XX secolo - ne parla diffusamente anche la Risoluzione n. 47/5 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite - e che la percentuale delle donne anziane è decisamente in aumento - si calcola che nel 2025 le donne ultrasessantenni saranno il 27% - la donna anziana ha maturato la consapevolezza di voler essere una parte ancor più attiva della società. Gli sforzi e i sacrifici delle donne sono stati spesso minimizzati e il ruolo delle donne anziane è ancor oggi considerato perlopiù secondario. La donna anziana, in passato, non si è espressa totalmente, ma ora sottolinea la volontà di partecipare attivamente e di essere una protagonista nella società. Affinchè tutte le donne acquisiscano maggiore coscienza di sé è stata proposta la «Carta dei diritti della donna anziana», che si propone di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano all'interno dell'Associazione, nel campo del sociale-culturale e ricreativo (art. 1); esaltare, come valore fondamentale di vita, il ruolo della donna anziana nel tessuto familiare nella costruzione di un rapporto intergenerazionale con particolare riguardo per quello tra gli anziani e i giovani (art. 2); elevare il livello della cultura e della qualificazione delle donne all'interno dell'Associazione con ogni strumento informativo al fine di sviluppare le proprie potenzialità (art. 3); risvegliare e incoraggiare nelle donne il senso della loro responsabilità verso il loro Paese e verso la società (art.4); affermare, partendo dall'interno dell'Associazione, il diritto alla pari opportunità in tutti i settori della vita civile e in particolare nella gestione delle Istituzioni democratiche a tutti i

livelli e in tutti i momenti di organizzazione e di Associazione, e ciò nella consapevolezza che tale partecipazione delle donne è condizione per il progresso generale e per il consolidamento della democrazia nel nostro Paese (art.5); promuovere iniziative che a livello legislativo siano dirette alla creazione di un ambiente finanziario che incoraggi la donna anziana a proteggere la propria vecchiaia assicurando alla stessa di non cadere in povertà (art.7); migliorare la



## Le donne lavoratrici che non fanno carriera

Solo negli ultimi 40 anni le donne sono entrate definitivamente nel mondo del lavoro retribuito extra-domestico. Come è noto, questa crescente "femminilizzazione" (comunemente considerata, in Italia e negli altri paesi industrializzati, uno dei fenomeni sociali più importanti del secolo appena conclusosi) ha portato ad una trasformazione lenta ma inesorabile dell'intero sistema lavorativo e organizzativo, e, di conseguenza sociale.

Ma qual è la situazione reale delle lavoratrici in Italia? La fotografia è stata scattata dall'Eurispes che, nel suo Rapporto Italia 2000, presenta dei dati non certamente confortanti. In vari settori di attività, l'incidenza degli occupati di sesso femminile è minore rispetto agli uomini: per esempio nell'industria (37,9% di uomini e 21,7% di donne) e nell'agricoltura (6,9% di uomini contro il 6,2% di donne). Inoltre, le donne sono perlopiù impiegate in lavori considerati tipicamente "femminili". Infatti, emergono dati che comprendono donne impegnate nell'istruzione, nella sanità e nei servizi sociali (22,9% contro 7,4%), nonché lavoratrici dei servizi pubblici, sociali e di assistenza (7,8% contro 3,8%). Se dal settore di attività si passa a considerare la posizione delle donne nella professione, non desta meraviglia, date le premesse, che tra i lavoratori dipendenti le donne dirigenti sono solo un quarto rispetto agli uomini (0,9% contro 2,1%) mentre sono il doppio nella posizione di impiegate o nei ruoli intermedi (42,5% contro 24,0%).

Ma, al di là dei pregiudizi e delle discriminazioni, come fa oggettivamente una donna che lavora o che vuole lavorare, ad organizzare il tempo dedicato al proprio impiego e quello da dedicare ai figli? Una risposta dal punto di vista lavorativo - dice l'Eurispes - è la scelta del part time, «il più sessuato dei lavori», come modalità di tempo sul lavoro. Una scelta che, spiega l'Eurispes, è indubbiamente di «ripiogo» e che «danneggia le donne sia economicamente che nella carriera». L'Eurispes avverte che per aumentare la qualità della vita delle lavoratrici, bisogna innanzi tutto «tenere saldi i mezzi a disposizione per operare un cambiamento dall'interno, affinché col tempo anche i modelli di gestione e di management si trasformino fondandosi sempre più anche su valori, bisogni e pratiche femminili». E per fare ciò, sostiene l'Eurispes, è necessario che le donne «siano più presenti nei ruoli decisionali e di potere». Infatti «la politica del lavoro non potrà mai essere veramente declinata anche al femminile, con relativa tutela dei bisogni e delle esigenze delle donne e delle madri che lavorano, senza la giusta rappresentanza in sede parlamentare».

condizione economica e sociale della donna anziana attraverso il proseguimento della piena parità previdenziale (art.8); rimuovere ogni forma di discriminazione che ancora oggi sussiste a sfavore delle donne diffondendo soprattutto la cultura della non violenza globalmente intesa (morale-psichica-fisica) (art.9); promuovere iniziative legislative per una maggiore tutela della salute pubblica, per la prevenzione ad ogni manifestazione patologica che colpisce in modo particolare l'anziano (art.11); affermare il diritto al tempo libero della donna cercando di creare e/o mantenere strutture tali che collaborino con la famiglia, permettendo anche alla donna anziana di recuperare i suoi spazi.

## Egitto passa la legge sul divorzio, ma troppo al maschile

*Per le donne egiziane è più facile divorziare: potranno farlo in tre mesi (salvo appello del marito), ma solo se sono pronte a rinunciare agli alimenti, alla dote e a ogni pretesa sulle entrate del coniuge*

È un passo rilevante verso la riforma del diritto di famiglia regolato dal Corano, nonostante le disuguaglianze con gli uomini rimangano molto forti.

Il dibattito intorno a questa legge è stato infuocato, nell'Assemblea popolare come nel paese, con le organizzazioni femminili e il governo schierati a sostegno della legge e gli integralisti contro. In parlamento si è perso per strada l'articolo che avrebbe consentito alle donne di viaggiare all'estero senza il permesso del marito, ma l'essenziale, cioè la semplificazione della procedura di divorzio, è riuscito a passare. Finora alle donne egiziane non era consentito il divorzio, o meglio, potevano denunciare il marito in tribunale, e aspettare il processo, che quasi sempre finiva con l'assoluzione dell'uomo. Per divorziare dalla moglie, invece, è sufficiente un modulo e pochi minuti di fila.

Il problema principale sarà adesso l'applicazione della legge. Le organizzazioni integraliste hanno annunciato battaglia, e la possibilità di appello lasciata al marito, rimette in gioco i tribunali. Senza contare il fatto che la maggior parte delle egiziane vive grazie alle entrate del coniuge, e la rinuncia al mantenimento è quasi un ricatto economico ai loro danni. Su questo terreno sarà determinante l'atteggiamento degli islamici moderati. Un segnale positivo è arrivato da uno sceicco dell'università di Al-Azhar, la principale istituzione culturale islamica, che ha affermato che il testo della legge è conforme al Corano.

### Incontro con Berlinguer

Quattro delegati del sindacato di base Cobas-scuola sono stati "scortati" da sei carabinieri fin nell'ufficio del ministro della pubblica istruzione Berlinguer. E' il risultato dell'"occupazione" recente. Nel corso dell'inusuale incontro, però, il ministro ha confermato la volontà di far svolgere il "concorso" a quiz per differenziare gli stipendi tra i professori (denunciata fra l'altro l'esistenza di "kit" di risposte venduti dalla Cgil). Sul diritto di assemblea, inoltre, ha rinviato ogni decisione a un prossimo incontro con il ministro della funzione pubblica Bassanini. Confermato perciò lo sciopero generale della scuola per il 17 marzo, con manifestazione nazionale a Roma, piazza della Repubblica, ore 10. Sarà preparato da assemblee permanenti e sit-in davanti ai provveditorati.

### Un'altra vittima a Torino

Il freddo ha fatto una vittima a Torino. Si tratta di un uomo senza fissa dimora trovato morto dagli agenti di una volante, in un giardino pubblico, l'aiuola Balbo nel centro di Torino. L'uomo, Mario R., 44 anni, risultava domiciliato presso il dormitorio comunale di Via Marsigli, ma da tempo viveva, in realtà, per strada. "La morte di Mario - è il commento del ministro della solidarietà, Livia Turco - non deve solo addolorarci ma scuotere le nostre coscienze: è l'ultima di una serie di tragedie (a Roma sono morte per la strada 9 persone dall'inizio dell'anno) che ci dicono come nelle città italiane, e Torino non è certo immune, la povertà estrema sia davvero una emergenza".

### Palle di ghiaccio"Non sono eventi naturali"

Sui blocchi di ghiaccio (caduti dal cielo anche ieri in varie località) l'Ufficio centrale di ecologia agraria (Ucea) del ministero per le politiche agricole e forestali ha avviato uno studio. Secondo le prime evidenze emerse, l'Ucea ritiene non si tratti di eventi provocati da fenomeni naturali perchè: a) i chicchi di grandine si formano in condizioni temporalesche particolarmente violente, con forti correnti di vento, con grandi energie in gioco e in aree spazialmente ben localizzate: non nello stesso giorno, per esempio, in varie zone d'Italia e col

sereno. Più i chicchi sono pesanti, più forte è il vento che deve sostenerli fino a poco prima della loro caduta; b) i chicchi di grandine cadono al suolo in famiglie di chicchi con uno spettro ampio di dimensioni; c) i chicchi di grandine più pesanti, di cui si ha notizia certa, sono al massimo di circa otto etti. Ipotizzare chicchi molto più grossi significherebbe, se veri, ipotizzare fenomeni temporaleschi devastanti e quindi pericolosi non per una singola persona o cosa ma per un numero più grande.

### Abusi edilizia

Protesta Legambiente contro il governo, che ha affidato il disegno di legge contro l'abusivismo edilizio proprio al senatore diessino Vittorio Parola, già noto come il "Robin Hood degli abusivi" e primo firmatario di molte leggi filoabusivi, compreso il "condonocchio", sventato in extremis nel '98. "Una volpe a guardia del pollaio? E' un segnale grave - dice Ermete Realacci - temiamo una gravissima operazione gattopardesca.

### Indagata la giunta di Bassolino

18 persone, tra cui l'intera giunta, tranne il sindaco Bassolino e l'assessore alle risorse strategiche Chiodo, hanno ricevuto un "avviso di chiusura indagini" nell'ambito dell'inchiesta della procura sui lavori di ristrutturazione e ammodernamento della villa comunale

### La città a misura d'uomo

"L'edilizia pubblica è un traino che può condizionare in senso positivo il modo di costruire le nostre città". A partire da questo assunto, nel convegno "Bioarchitettura, mediterraneità e edilizia residenziale pubblica", sono stati illustrati i risultati delle politiche di recupero urbano sperimentate in questi anni nella regione Lazio. Un bilancio - tracciato dal presidente Badaloni e dall'assessore Bonadonna - che permette di indicare strade certe per il miglioramento degli standard abitativi delle nostre città. Se si pensa che gran parte degli interventi di recupero sono stati in questi anni rivolti a edifici costruiti negli anni '70 e '80 - quando è prevalso un modello preso di peso da altri paesi con caratteristiche climatiche e bisogni diversi dai nostri, e che ci ha regalato "bellezze" come Corviale o

Torbellamonaca - si può tranquillamente affermare che "la bioedilizia ha costi assolutamente identici a quella tradizionale". I costi di manutenzione, gestione e di fornitura dei servizi sono infatti decisamente più modesti.

### Avanzo di bilancio e inflazione

Il ministero del Tesoro ha annunciato ieri che il bilancio del settore statale per il mese di gennaio si è chiuso con un avanzo di ben 6500 miliardi. Lo stesso mese dello scorso anno era di soli 475. Riguardo all'aumento dei prezzi al consumo, invece, le prime stime dell'Istat per il mese di gennaio parlano di un +0,2%, ovvero del 2,2% rispetto allo stesso mese nel '99. In testa ai rincari sono i trasporti (4,2%), abitazione, acqua e combustibili (4,3%). Calano soltanto i costi delle comunicazioni (-3,1%).

### Patrioti contro padani

"Se la Lega non rinuncia alla secessione e non toglie dal nome dei gruppi l'indipendenza della Padania non iniziamo neppure a discutere". Il leader di An Gianfranco Fini mette così in discussione l'accordo tra il Polo e la Lega di Bossi. Anche il capo del Ccd, Casini, insiste sul cambio del nome dei gruppi del Carroccio. "Se Bossi risponde picche a questa richiesta - sostiene - mette un macigno sulla strada di questa alleanza". Ma il picche è subito calato dal senator: "Il nome della Lega Nord per l'indipendenza della Padania non si tocca. Quel nome mi piace". Bossi però considera l'accordo "strutturalmente fatto". E l'annuncio ufficiale? "E' così ufficioso - replica - che è più che ufficiale".

### Il petalo mancante

Al congresso del Pri, Francesco Cossiga e Giorgio La Malfa lanciano il Trifoglio tricolore con la scritta "centrosinistra-democratico". Il leader dello Sdi, Enrico Boselli, non c'è. La distanza ormai è evidente. Chi fa dunque la foglia rossa? "E' costituita di tante venature - sostiene Cossiga - non soltanto da Boselli e, anche all'interno dello Sdi, da tante altre venature. Aspettiamo di comprendere quali di queste venature costituiranno la foglia rossa".

## italian briefs

### MEETING WITH BERLINGUER :

Four delegates of the Corbas-school syndicate have been "escorted" by six carabinieri to the office of Berlinguer, the Minister of Public Education. This is the result of the recent "occupation" of the premises. During the course of the unusual meeting, however, the minister has confirmed his willingness to make known the "job application exam" for promotions to differentiate the differences among teachers salaries (denounced amongst other things the "kit" of answers sold by the CGIL). Regarding the right of assembly furthermore a meeting with the minister of Public Works, Bassanini, has been revoked. Therefore the general school strike for the 17th March has been confirmed with a national protest in Rome at Piazza della Repubblica at 10am. There will be a permanent sit-in in front of the educational authorities' officers.

### ANOTHER VICTIM IN TURIN :

The cold has taken another victim in Turin. A homeless man was found dead by the police in the Balbo public gardens in the centre of Turin. The person, Mario R, 44, was living in the communal housing at via Marsigli, but for some time he had been living on the streets. "the death of Maria" said by the minister of social welfare, Livia Turco, "must not only sadden us but also shake our consciences, it is the latest of a series of tragedies (in Rome 9 homeless people have died since the beginning of the year) and which tells us that in Italian cities, and Turin is not immune, extreme poverty is an emergency".

### MONSTER HAILSTONES - "THEY ARE NOT A NATURAL PHENOMENON :

The ministry for ecology has studied the blocks of ice that fell from the skies in various localities. According to the results it is believed that they were not caused by natural phenomenon because - (a) hailstones occur during violent storms with strong winds and in localised areas: not during calm weather in many regions during the same day. Generally the hailstones are carried by the wind just before they fall: (b) hailstones fall to ground in groups with a wide range of sizes: (c) the hailstones that are heavy are

about 800gm. Much larger hailstones would indicate devastating storms and danger for a great number of people.

### ILLEGAL CONSTRUCTION :

The protest by the group Legambiente to the government which has entrusted the creation of laws against illegal constructions to Senator Vittorio Parola, who is already known as the "Robin Hood of illegal abuses" and the first author of many laws to crack down on illegal buildings including the "condonichio", which was averted in a nick of time in 98. "A fox in charge of the chicken coop? It is a serious indication" says Ermete Realacci "that we may have a white-wash".

### A CITY MADE TO MEASURE

'Public buildings can condition in a positive sense our cities'. This was the premise of the convention 'Bio-architecture, Mediterranean and public residential buildings', during which the results of an experimental urban improvement project in Lazio. The convention president Badaloni and councillor Bonadonna said that there is a balance that permits certain roads of improvement in housing standards in our cities. Improvement programs have recently concentrated on buildings built during the '70s and '80s when foreign models were used and which had characteristics better suited to different climates and needs from those of Italy and which produced 'beauties' such as Corivale and Torbellamonaca. 'Bio-construction' has the same values as those traditional and the costs of maintenance, upkeep and providing services are in fact more modest.

### BUDGET SURPLUS AND INFLATION

The Treasury has announced that the state budget for the month of January has closed with a surplus of 6,500 billion lire compared with 475 billion lire at the same time last year. Regarding inflation the first figures from Istat show an increase of 0.2% compared with 2.2 last year. Greatest increases were in transport 4.2%, living costs, water and consumables 4.3%. The only fall was in communications, 3.1%.

### THE MISSING LEAF

At the PRI (Italian Republican Party), Francesco Cossiga and Giorgio La Malfa launched the three leaf clover symbol in red, white and green, with the writing 'centre-left democracy'. The SDI leader Enrico Boselli was missing. Who will therefore be the third leaf? Cossiga said 'It is made up of so many people, not only Boselli and even within SDI there are so many people. We are waiting to see which of these people will be the red leaf.'

Has your  
subscription  
expired?

Renew

it now  
and help us to keep  
publishing the only  
monthly Italian language  
magazine produced in  
Australia

# fotonews



**Manifestazione Verdi** Due piccole pizzaioli napoletani fanno la pizza durante una manifestazione dei Verdi a prova della cucina Nazionale.

**Festività del Ramadam** La preghiera del Ramadam in Piazza Mercato a Napoli gennaio scorso.



**Disoccupati offrono pranzo ai poveri** Un momento del pranzo natalizio organizzato nella Galleria Principe di Napoli della Camera di Commercio e dall'Ascom per oltre 300 barboni ospiti della suore di Madre Teresa di Calcutta.





**Abbattimento torri a Castelvolturno** Una veduta delle torri del Villaggio Coppola a Castelvolturno (Caserta). Per le otto grandi torri residenziali costruite abusivamente alle foci del fiume volturno su area demaniale è stato disposto l'abbattimento.

**Foto ricordo di paese** Super gruppo fotografico della cittadinanza di Casamassima con il sindaco.



S

a

t

i

r

a

### Specialisti

Gli Stati Uniti da tempo premono per assumere il controllo delle vecchie centrali dei paesi dell'est, che gli eredi del crollo del comunismo non sarebbero in grado di gestire.

La notizia apparsa con grande evidenza sul Washington post, testimonia l'alto livello in fatto di tecnologia, sperimentazione e sicurezza raggiunto dagli enti e dalle compagnie statunitensi preposte al trattamento delle scorie radioattive.

L'articolo riguarda il Gaseous diffusion plant di Paducah (Kentucky), un impianto per l'arricchimento dell'uranio del dipartimento dell'energia statunitense, affidato in gestione a una società privata, la Us enrichment corporation (Usec), finito sott'inchiesta federale dopo una denuncia di tre operai dell'impianto, partita lo scorso giugno.

L'indagine ha prodotto un rapporto di 77 pagine dal quale risulta che l'impianto è da almeno cinquant'anni un enorme cimitero di pezzi di atomiche e altro materiale nucleare. Oltre 1600 tonnellate di pezzi di armi nucleari raccolti dagli anni cinquanta in poi e maneggiati dai lavoratori che non erano mai stati messi al corrente dell'esistenza del materiale pericoloso e se ne erano accorti solo quando avevano cominciato a stare male.

Il rapporto del ministero, diffuso nei giorni scorsi, ha inoltre rivelato come decine di lavoratori siano stati usati come cavie negli anni cinquanta. Ai malcapitati dipendenti venivano fatti respirare gas radioattivi per calcolare i tempi di espulsione dell'uranio dall'organismo attraverso l'urina. Gli esperimenti erano fatti su base volontaria, ma senza che i "volontari" fossero informati dei rischi per la loro salute. C'è poi il capitolo che riguarda la consuetudine di sversare sostanze radioattive o chimiche nell'acqua e nell'aria.

E infine quello degli scarti della lavorazione dell'uranio, con i quali si produce quell'uranio impoverito utilizzato nelle guerre in Iraq ed in Kosovo. In quest'ultimo caso, come sappiamo, gli aerei della NATO scaricavano gli ordigni inutilizzati nell'Adriatico.

Nessun commento arriva dalla società che gestisce l'impianto, ad eccezione di uno scarno comunicato riferito all'inchiesta in corso, in cui si afferma che "il Dipartimento dell'energia ci ha rassicurato che non ci sono pericoli radiologici per il personale, oltre a quelli già noti e controllati".

### Il bel Danubio blu

Tanto per restare in tema di ecologia, un fiume avvelenato da spaventose quantità di cianuro, sta correndo come un killer impazzito attraverso i Balcani.

Dopo aver provocato in Romania, Ungheria e Slovacchia la più grande moria di pesci nella storia d'Europa, sta entrando in Serbia per riversare il suo veleno nel Danubio, un fiume già moribondo paralizzato com'è dalle macerie dei ponti abbattuti dalle bombe umanitarie della Nato ed avvelenato dai petrolchimici in fiamme che hanno versato nel fiume e nei canali il loro carico letale.

Il 31 gennaio scorso una grande quantità di cianuro è fuoriuscita dalla miniera d'oro rumena di Aurul ed è andata a finire nel Tibisco, corso d'acqua che attraversa l'intero territorio ungherese, prima di confluire nel Danubio tra Novi Sad e Belgrado.

La responsabilità, è stato accertato, non è dei rumeni "selvaggi", ma di una moderna multinazionale australiana, la Esmeralda Exploration Ltd, che estrae oro in Romania e che se n'è infischiata delle procedure di sicurezza da adottare.

Perché là, come nel resto dei Balcani, tutto è lecito a chi investe capitali esteri, siano esse multinazionali dell'oro o concerie e aziende calzaturiere e tessili italiane, tedesche, francesi, o società petrolifere canadesi o statunitensi.

Per Loyola de Palacio, vicepresidente dell'Unione europea, siamo di fronte a una "catastrofe continentale". Alcuni esperti parlano addirittura del più grave caso di contaminazione dopo Chernobyl.

Ma i potenti filtri dei condizionatori d'aria dei salotti finanziari di New York o Londra, Singapore o Milano, Francoforte, Tokyo o Perth, dove l'Esmeralda Exploration Ltd. ha sede, depurano l'aria con puntigliosa efficacia e senza nessuna difficoltà, dall'odore di mandorle amare e dalle altre forti esalazioni che sempre più di frequente giungono dalle valli balcaniche.

### Sanremo per i diritti umani

Musica, ma non solo. Alla conferenza stampa di presentazione del 50 Festival della canzone italiana c'era anche un personaggio "insolito" in platea: era Stefan De Mistura, rappresentante dell'Onu in Italia.

Va bene che la musica è messaggera di pace e travalica ogni limite di età, sesso, lingua e religione. Ma la spiegazione non è questa; il Sanremo del 2000, dell'anno giubilare, sarà infatti dedicato alla difesa dei diritti umani. Nel corso delle cinque serate di un evento artistico che ha ormai risonanza internazionale, spazio e richiamo saranno offerti e dedicati alla campagna mondiale per la cancellazione del debito dei Paesi del terzo mondo.

La kermesse musicale più celebre d'Italia andrà in scena dal 21 al 26 febbraio prossimo, naturalmente dal Teatro Ariston di Sanremo.

"Sono davvero molto contento, è stata una sorpresa piacevole" ha dichiarato il rappresentante dell'Onu in Italia. "Il debito pubblico internazionale ha aggiunto - è ancora una montagna che divide il mondo. È importante che proprio nell'anno in cui tutti gli occhi sono puntati su Roma, si cerchi di smuovere tutta la società civile. È importante che milioni di persone si impegnino e dicano di sì per dare una spinta finale a questa grande battaglia di civiltà". Per quanto riguarda la competizione dei vari artisti, anche quest'anno tutti saranno votati da una giuria demoscopica (il pubblico da casa) e da una giuria composta da 10 esperti del settore della musica e dello spettacolo, italiani e non.

### Carnival, the feast of the upside down world

"Semel in anno licet insanire", once a year we are allowed to go crazy, goes an old Latin saying.

It is in this spirit that Carnival, traditionally one of the most popular feasts, enables people to live, once a year, in an "upside down world", where ordinary power roles are inverted, the rules of everyday life are violated and evil is exorcised. It is as if the world went topsy-turvy and a new order were born from chaos, so much so that the end of Carnival coincides with the beginning of Lent, the 40 days preceding Easter. According to anthropologists the term can be traced to the Latin phrase "carnem levare", referring to Lent, the period dedicated to fasting. In the weeks before Lent, therefore during Carnival, people were allowed to make merry and eat a lot. However, the feast of Carnival has more older "ancestors" than Christianity's rites. It is a feast of mankind which has always contested, but then accepted, imposed roles and social categories. It goes back to the time of the Roman feast of saturnalia, celebrated in December, when the social order was subverted to be subsequently strengthened at the end of the feast. The rite was a violation of everyday order: in this way the mask becomes the protagonist, which helps "change" identity and social role. The word "maschera" (mask) derives from "masca", which originally meant dead or infernal being. The first is Harlequin, the old name of which,

"Hallequin", derives from Holle, meaning hell. This immense wealth was codified and remade by the Comedy of Art in the middle of the 16th century: the actors used to act extempore, that is, ad-libbing, with improvised dialogue, the story being always centred around the deeds of a certain "Zanni", a sly servant who was always in search of trouble. In time every servant specialised in playing a fixed character with particular features; so, "Zanni" became Harlequin, Pulcinella or Brighella; the rich master Pantaloon or Balanzone; the maid in love, Colombine or Rosaura. These traditional Carnival emblems have been kept today along with masks caricaturing characters of the political, cultural or sports world. The traditional feasts are still very popular in today's Italy: virtually all large and small towns have kept their traditions, rites, feasts and parades.



## Designer del secolo

Giorgetto Giugiaro è stato eletto designer del secolo da una giuria di 120 giornalisti riunitasi a Las Vegas il dicembre scorso. La designazione è arrivata dopo un processo di selezione che dura dal 1997, e corona oltre 30 anni di carriera nel campo del design automobilistico.



**Il glamour tribale delle sfilate romani**  
Un modello con una proposta dello stilista libanese Elie Saab.

### Internet sites that relate to Italy:

**Italian newspapers and magazines**

<http://globnet.rcs.it>

**Risorse italiane in rete**

<http://www.italia.hum.utah.edu/doc/risorse.html>

**Planet Italy**

<http://www.planetitaly.com/>

**Windows on Italy**

<http://www.mi.cnr.it/WOI/>

**Accademia della lingua italiana**

<http://www.krenet.it/alia/italia.htm>

**RAI**

<http://www.rai.it/>

**RAI International**

<http://www.mix.it/rainternational/>

**Gli Uffizi**

<http://www.uffizi.firenze.it/>

**Italian movies**

<http://www.cinemaitalia.com/film/index.html>

**Travel**

<http://www.dada.it/turismo/welcome.html>

**Italian cuisine**

[http://hella.stm.it/market/cucina\\_italiana/home.htm](http://hella.stm.it/market/cucina_italiana/home.htm)

# TORINO CAPOLUOGO DI CIOCCOLATA

E' in arrivo 'Eurochocolate', kermesse perugina

Nelle settimane precedenti alla Pasqua, tra il 16 e il 19 marzo 2000, Torino diventerà la città dei golosi. Infatti, ospiterà la manifestazione 'Eurochocolate Torino 2000', appendice subalpina del più famoso Festival umbro. L'idea del progetto era 'ventilata' già nello scorso dicembre, durante la mostra sul Cibo degli Dei ospitata a Palazzo Barolo, ma tutto era ancora in via di definizione. Poi, recentemente, vi è stato l'annuncio ufficiale del programma e dell'avvenuto gemellaggio tra Perugia e Torino, capitali del cioccolato italiano di qualità.

Il capoluogo piemontese replicherà la formula del capoluogo perugino: coinvolgere piazze disseminate in tutta la regione (da Torino a Novi, ad Alba, a Cuneo), proponendo appuntamenti per i cultori ed iniziative spettacolari.

Il Festival si svolgerà, quindi, a cielo aperto e le performances sono da Guinness dei primati. Si tenterà, infatti, di costruire la tavoletta di cioccolato più grande del mondo, mentre, in omaggio al Museo Egizio, sarà costruita un'enorme piramide di cioccolato. E ancora, migliaia di gianduiotti comporranno la forma di una mano, l'immagine simbolo della manifestazione, e una casetta a misura di bimbo, per cui saranno usati 60 quintali di cioccolato, sarà costruita nel Castello del Borgo Medievale. Vi saranno, inoltre, laboratori di assaggi e visite guidate alle grandi aziende come la Streglio, la Caffarel, la Pernigotti. Il punto informativo della città di Torino distribuirà la Chocomap, la mappa al profumo di cioccolato, in cui saranno indicati tutti i golosi appuntamenti della Regione Piemonte. Prima di arrivare in Italia, l' "Eurochocolate" è approdato nei giorni scorsi a Tokyo, al primo Chocolate Show, presentandosi, così, sulla scena internazionale.

## All'opera di Roma un cast stellare per la Tosca del centenario

I 100 anni del melodramma più romano di tutti i tempi è stato celebrato dall'Opera di Roma con protagonisti d'eccezione. Luciano Pavarotti, diretto per la prima volta da Placido Domingo, con la regia di Franco Zeffirelli per una storica edizione del capolavoro di Giacomo Puccini. I protagonisti ricevono gli applausi del pubblico: da sinistra, Juan Pons (Scarpia), il regista Franco Zeffirelli, Luciano Pavarotti (Cavaradossi), Ines Salazar (Tosca) e il direttore d'orchestra Placido Domingo.



# Venezia celebra il Carnevale del millennio

E' senza ombra di dubbio il Carnevale più famoso d'Italia: la festa a Venezia cominciava il 26 dicembre e durava fino al Martedì Grasso con il suo culmine al Giovedì Grasso.

Tutti i campi cittadini venivano invasi dalle maschere in festa, che, abbattuti tutti gli schemi e le barriere sociali, danzava e cantava per strade e piazze. Le calli si riempivano di "ba?tte", le classiche maschere veneziane con un cappuccio di seta nera, la cappa di merletto, l'ampio mantello (il tabarro) ed il cappello a tricorno, il tutto completato da una maschera bianca che copriva tutta la faccia e permetteva di girare in incognito per la città. L'antico splendore del Carnevale veneziano è ritornato, dopo anni trascorsi un po' in sordina, a partire dal 1980: le maschere sono tornate ad invadere i campi, i palazzi nobiliari e quelli comunali si accendono di balli e feste, fioccano le rappresentazioni teatrali e dimostrazioni ed i giochi, anche i più antichi. Il Carnevale del 2000 promette di celebrare l'arrivo del nuovo millennio in maniera davvero particolare: l'edizione è dedicata alla storia della città lagunare, al suo presente e al suo futuro, fantasticando le mille città possibili e compresenti che la fantasia del Mondo e dei suoi cittadini hanno creato. L'ispirazione? tratta da "Le città invisibili", il libro di Italo Calvino nel quale Marco Polo racconta all'Imperatore della Cina le tante città incontrate nel suo viaggio. Gli ospiti mascherati saranno dunque condotti attraverso La Città della Memoria (la Storia), La Città Continua (il Presente) La Città del Desiderio (il Futuro) Numerosi eventi si succederanno dal 25 febbraio al 7 marzo. Il primo giorno si apre con LA FESTA DELLE MARIE: si tratta della più antica delle Feste veneziane (la prima cronaca è del 1039) e rievoca la liberazione delle giovani spose rapite, con i loro gioielli, dai pirati istriani nel 948 d. C. Sette giovani ragazze, in seguito sostituite dalle loro immagini riprodotte sul legno (le Marie de tola"), sfilavano per la città con un fastoso corteo che partiva da San Pietro di Castello, sede dell'antica cattedrale di Venezia. Con la regia di Bruno Tosi, in collaborazione con il Serenissimo Tribunal de L'inquisition ed altre Compagnie storiche, il corteo giungerà quest'anno in Piazza San Marco ove verranno presentate le sette Marie precedentemente selezionate attraverso un concorso promosso ed organizzato da "Il Gazzettino". Al termine spettacoli di strada e ballo aperto a tutti i partecipanti. Domenica 27 febbraio torna il tradizionale appuntamento con il VOLO DELLA COLOMBINA. L'antica celebrazione del Giovedì Grasso ai tempi della Serenissima Repubblica viene rievocata con il volo di un uccello meccanico dal campanile di San Marco che dispensa confetti e coriandoli alla folla sottostante mentre vengono liberati nel cielo centinaia di palloncini colorati. Considerato il simbolo del Carnevale, quest'evento vede la partecipazione di migliaia di veneziani, delle autorità e dei visitatori della città. Lunedì 28 febbraio piazza San Marco ospita il vero e proprio CORTEO DI APERTURA DEL CARNEVALE, la tradizionale parata di maschere e artisti che, con fiaccole e tamburi, sfilerà "accendendo" il Carnevale nella città. Al corteo parteciperanno tutti i gruppi affiliati al Carnevale, le delegazioni di altre città e gli artisti che si esibiranno al termine della sfilata. Il 3 marzo in piazza San Marco il GRAN BALLO DELLE MASCHERE: le più belle Maschere del Carnevale danzeranno il Walzer e la Quadriglia nella magica cornice di Piazza San Marco, seguendo le note di un'orchestra austriaca. Chiunque sia in costume è invitato a partecipare a



questo indimenticabile evento. Seguirà il concorso per la maschera più bella del Carnevale di Venezia 2000, uno dei momenti più attesi del Carnevale, quando tutte le maschere che lo desiderino potranno sfilare sul palco di Piazza San Marco ove una giuria qualificata proclamerà i vincitori dell'edizione del Millennio. Il 4 marzo al Palazzo Pisani-Moretta è di scena il BALLO DEL DOGE, organizzato da Antonia Sautter e Stefano Dardi presso uno dei più bei palazzi veneziani sul Canal Grande. Ogni anno l'ultimo sabato di carnevale (il 'Sabato Grasso') il jet-set internazionale partecipa a questo ballo in una atmosfera suggestiva, suggerita dalle migliaia di candele accese sugli antichi candelabri di Murano che sottolineano lo splendore degli affreschi del Tiepolo e di altri grandi artisti veneti. Infine il 5 marzo alle 19.30 al Bacino di San Marco è di scena lo spettacolo pirotecnico, e mezz'ora dopo sul Canal Grande inizia la FESTA VENEXIANA. I festeggiamenti si chiudono il 7 marzo con una grande festa conclusiva a Palazzo Ca' Zanardi.

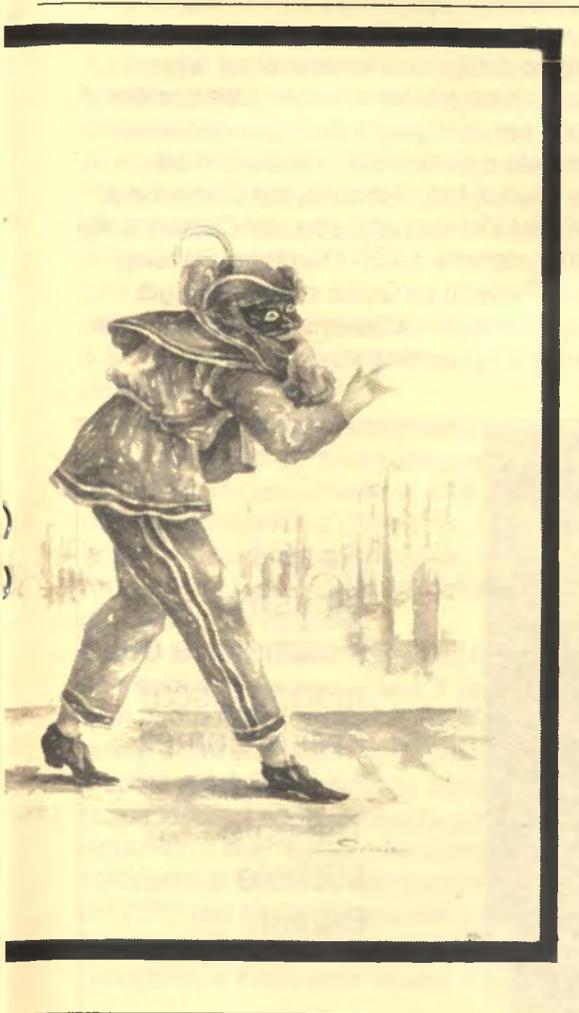
# Venice celebrates the millennium Carnival

Venice Carnival is undoubtedly the most famous in Italy. Originally, celebrations started on 26th December and lasted until Fat Tuesday, reaching their apex on Fat Thursday.

All the city's fields were invaded by jubilant masks that broke down any schemes and social barriers dancing and singing on the streets and squares. The streets and alleys got filled with "ba?tte", Venetian masks wearing black silk hats, lace cloaks, a broad mantle (called tabarro), a three-cornered hat, a white mask covering up the face that enabled people to stroll around the city without revealing their identity. Venice Carnival started to regain its original splendour, after years of neglect, in 1980: now masks come back to the streets, noble and city palaces stage dances and feasts, theatrical plays and even the oldest games abound. This year's Carnival is set to celebrate the arrival of the new millennium in a really particularly way: it is dedicated to the history of the lagoon city, its present and future, dreaming of the thousand possible cities created by the world's and its citizens' fantasy. The inspiration has been got by "Le città invisibili" (the invisible cities), Italo Calvino's book in which Marco Polo tells the Emperor of China of the many cities he passed through during his travels. The disguised guests will therefore be led across the City of Memory (History), the Continuous City (the Present), the City of

Desire (the Future) Numerous events will follow one another from 25th February to 7th March. The first day begins with the FEAST OF THE MARIES: it is the most ancient Venetian celebration (the first chronicle dates back to 1039) and re-evokes the liberation of the young brides kidnapped, with all their jewels, by Istrian pirates in 948 b. C. Seven young girls, then replaced by their images on wood tables (the Marie de tola"), used to wind through the city in a procession that started from St. Pietro di Castello, which housed the old Venice cathedral. Led by Bruno Tosi, in collaboration with the Serenissimo Tribunal de L'inquisition and other historical Companies, this year the procession is to get to St. Mark's square, where the seven Maries, previously selected through a competition promoted and organised by the "Gazzettino" newspaper, will be presented. The celebration will be concluded with street shows and a ball in which everyone can take part. The traditional event of COLUMBINE'S FLIGHT is scheduled for Sunday 27th February.

The old celebration of FAT THURSDAY at the time of the Venetian Republic is re-evoked through the flight of a mechanical bird that starts from the bell tower of St. Mark's basilica and throws sweetmeats and confetti to the crowd while hundreds of colour balloons lift off into the sky. Considered the symbol of Carnival, this celebration is attended by thousands of Venetians, local authorities and visitors. On Monday 28th February St. Mark's square becomes the theatre of the actual OPENING CARNIVAL PROCESSION, a traditional parade of masks and artists that, with torchlights and drums, will file through the streets sparking off the city's carnival. All the Carnival-related group, delegations from other cities will participate along with artists that will perform at the end of the procession. On 3rd March there will be the GREAT BALL OF THE MASKS: the most beautiful Carnival masks will dance the waltz and Quadriglia in the magic atmosphere of St. Mark's square following the notes of an Austrian orchestra. Anyone who is disguised is invited to take part in this unforgettable event, which will be followed by the competition for the best mask of the 2000 Venice Carnival, one of the most awaited moments of the event, when all the masks could file on the stage of St. Mark's square before a qualified jury that will proclaim the winners of the millennium Carnival. On 4th March Pisani-Moretta Palace will be the setting for the DOGE'S BALL, organised by Antonia Sautter and Stefano Dardi in one of the most beautiful Venetian palaces on the Grand Canal. Every year on the last Carnival Saturday (the 'Fat Saturday') the international jet-set takes part in this ball held in a charming atmosphere, enriched by the thousands of candles lit on the old Murano chandeliers highlighting the splendid frescoes by Tiepolo and other great artists from Veneto. Finally, on 5 March at 19.30 a firework show will take place at St. Mark's Basin and, half an hour later, the great VENETIAN FEAST will start on the Grand Canal. To round off the festivities, a great, final celebration will take place at Ca' Zanardi Palace on 7th March.



## Giro d'Italia del 2000

Il vincitore dell'ultimo giro d'Italia Ivan Gotti (s), la danzatrice classica Carla Fracci ed il ciclista Mario Cipollini ripresi dopo la presentazione del Giro d'Italia 2000, la cui partenza è prevista nel maggio del 2000.



# FORUM INTERNAZIONALE AGRITURISMO E TURISMO RURALE

Dal 17 al 27 settembre dieci giorni  
del turismo rurale e agriturismo

Si terrà dal 17 al 27 settembre 2000, il primo 'forum' mondiale sull'agriturismo e turismo mondiale. Il progetto è programmato con particolare riferimento alla città di Perugia, ma allo stesso tempo coinvolgerà con varie iniziative tutto il territorio umbro. L'iniziativa è promossa dallo IAERT (Informal International Association of Experts in Rural Tourism), in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia, l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Umbria, l'Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria, Agriturist, Turismo Verde, Terra Nostra, Anagritur.

Tra i vari progetti, il più significativo è quello di dare inizio all'attività dell'ARTIS una scuola internazionale di agriturismo e turismo rurale e un seminario sul tema 'Agriturismo e turismo rurale. Una opzione di fondo per la strategia dello sviluppo rurale integrato e sostenibile'. Ricercatori ed operatori di tutto il mondo, dal Giappone al Cile, dal Vietnam all'Egitto, dal Costa Rica alla Corea, nonché il TDS (Territorial Development System) e l'OCSE hanno fatto già pervenire la loro adesione all'iniziativa della scuola e del seminario.



## Re del ciclismo

Il campione del  
mondo Oscar  
Freire Gomez  
con Andrea  
Tafi (s) e  
Michele  
Bartoli.

# L'italiano più conosciuto del Giappone

Fu stupito Paolo Villagio quando passeggiando per il centro di Tokyo si accorse che un gruppo di giovanissimi giapponesi si stava velocemente avvicinando con carta e penna. "Mi conoscono anche qui" avrà pensato, ma come nelle migliori tradizioni fantozziane si accorse che non era da lui che volevano l'autografo, bensì dal suo accompagnatore: Girolamo Panzetta, senza alcun dubbio l'italiano più conosciuto qui in Giappone.

Napoletano verace, 36 anni, sposato con una carinissima giapponese di nome Kikuko, per gli amici Kikko. Girosan, come lo chiamano tutti qui in Giappone, ha iniziato la sua avventura nel Paese del Sol Levante quattordici anni fa. Di ritorno dal suo primo viaggio, l'incontro galeotto con Kikko, che andava in Italia: il più classico dei colpi di fulmine. Due anni insieme a Napoli, poi si sposano. Girolamo si occupava delle pubbliche relazioni nella ditta di costruzioni del padre quindi il grande salto verso "l'ignoto" ci ha detto lui, non parlava una parola di giapponese in quanto la moglie si esprime correttamente in italiano. I primi tempi sono stati difficili, ma grazie all'aiuto del padre di Kikko ha potuto frequentare una scuola francescana dove ha imparato il giapponese, poi si è iscritto all'Università e ne è brillantemente uscito con una laurea in Economia.

Ora, avrebbe potuto sicuramente trovare un buon lavoro, ma la dea bendata aveva altri progetti che, per una serie incredibile di coincidenze, si è trovato invece davanti ad una delle telecamere della NHK, la Tv di Stato, e da allora la sua ascesa in un paese come il Giappone, dove la forza dei media è sbalorditiva, non ha più conosciuto ostacoli.

Grazie anche alla sua simpatica faccia italiana e alla sua contagiosa verve napoletana è diventato testimonial di quel dirompente fenomeno di italianità tanto di moda in questi ultimi anni qui in Giappone. Molti sono infatti i prodotti alimentari e non che sono stati pubblicizzati con la sua faccia. La Mac Donald's per lanciare sul mercato nipponico il Mac Italiano, ha scelto lui così la faccia sorridente di Girolamo campeggiava sulle gigantografie dei 2500 fast foods giapponesi; sono arrivate poi la Minolta, la Suzuki, la birra Kirin (la più consumata in Giappone) e molte altre; intanto ha continuato ad

## ATENE E SALONICCO PROIETTANO I PIU' BEI FILM DI BENIGNI 'IL PIU' AMATO ATTORE E REGISTA ITALIANO'

'Uno speciale tributo al regista e attore italiano' Roberto Benigni, quello che vedrà la proiezione ad Atene e Salonicco dei più bei film dell'attore; a deciderlo è stato il Ministro della Cultura greca Elizabeth Papazoi e dal Festival del cinema di Salonicco. Sono stati proiettati ben sei film, in italiano, ma con sottotitoli in greco, presso il cinema Pallas di Atene, tra cui 'La Voce della Luna', 'Johnniy Stecchino', 'Il Mostro' ed ovviamente 'La Vita è bella'. Mentre dal 18 al 24 febbraio le repliche potranno essere viste a Salonicco, nel Teatro Olympion.

La stampa greca sembra entusiasta del piccolo grande attore toscano tanto da pubblicare, in questo periodo, numerosi servizi su di lui mettendone in evidenza la 'vis comica e la sua profonda poesia' e definendolo 'il più amato attore e regista italiano'.

## 4 NAZIONI PER RIAPRIRE LE VIE ROMANE DEL MEDITERRANEO

L' Umbria sarà il coordinatore nazionale: Francia, Spagna, Grecia e Italia partecipano al progetto "Vie Romane del Mediterraneo: creazione di una rete di partner e valorizzazione di un patrimonio comune eccezionale". Ognuno dei partner presenterà e le peculiarità del paesaggio e del patrimonio storico e culturale del proprio territorio seguendo le rotte delle antiche vie romane rivalutate come itinerari turistici, ricreativi e culturali.

occuparsi di televisione dove tiene un corso di italiano che passa sui palinsesti della NHK tre volte alla settimana dove Girosan non si limita ad insegnare ai giapponesi l'italiano, ma anche un po' della cucina e delle tradizioni italiane: commenta 90esimo minuto e le partite di calcio del campionato che vengono trasmesse qui in Giappone grazie alla presenza di Nakata e Nanani che militano nella Roma e nel Venezia. Ma la vulcanica dinamicità di Panzetta non si ferma al piccolo schermo e così arrivano uno dopo l'altro 16 libri scritti con l'aiuto della moglie e la collaborazione di Imashimizu, uno dei fotografi più a la page. I libri parlano naturalmente dell'Italia, della sua cultura, della sua storia, delle sue tradizioni, delle sue cucine, dei suoi vini e proprio delle varie cucine e vini d'Italia Girolamo ha scritto nella sua ultima serie di ben sette libri intitolati: GIRO DELLA CUCINA ITALIANA, dove dà in un viaggio attraverso tutta l'Italia uno spaccato completo della cultura enogastronomica trattando separatamente Il Pane, La Pasta, Il Pesce, La Carne, Gli Ortaggi, I Dolci, Il Vino e L'Olio.

# Film indipendenti ad alta tecnologia

*Si è chiuso il Sundance Festival - vincono "Girlfight" e "You can count on me" -*

Il progressivo sviluppo di un mercato on-line per cortometraggi, l'estetica del film in Dvd, proiezioni di lungometraggi in video ad alta definizione... Si parla molto di tecnologia al Sundance Film Festival dell'anno 2000. L'ultima edizione del festival di Robert Redford ha confermato il suo ruolo di faro nella scena del cinema indipendente americano. Ma se il festival, come sempre d'altra parte, è stato sensibile alle variazioni tecnologiche e strutturali del mercato, alle possibilità che Internet offre in fatto di marketing e distribuzione (fu il Sundance l'anno scorso a lanciare The Blair Witch Project), il look e il concetto del Sundance film stanno diventando sempre più prevedibili, codificati. Presenze "calde" Pochi titoli visti quest'anno, nonostante una notevole varietà di prodotti, e un concorso la cui media è stata più alta del solito, suggeriscono le possibilità di un Linklater, di un Hal Hartley, di un Soderberg o di un Tarantino, registi che il festival ha "scoperto" nel corso degli anni. Molti dei film, in un programma sempre più affollato, che oltre al concorso (fiction e documentario) include una serie di anteprime, cortometraggi, un panorama americano (American Spectrum), una sezione più sperimentale (Frontier), una mezzanotte, una vetrina internazionale e una dedicata ai nativi d'America, sembrano più il frutto dell'hype creato intorno alla nozione di cinema indipendente americano che della voglia di farlo. Si salvano nel concorso, oltre a Girlfight, Our Song, e Crime and Punishment in Suburbia, Chuck and Buck del portoricano Miguel Arteta (già al Sundance qualche anno fa, con Star Maps) e Beyond the Ocean di Tony Pemberton. Il primo è uno dei titoli "caldi" del festival, acquistato non a caso (per circa 1.4 milioni di dollari) dalla Artisan, che l'anno scorso comprò The Blair Witch Project. Girato in Dvd (ma proiettato in 35mm), il nuovo lavoro di Arteta è una specie di Attrazione fatale tra amici d'infanzia. Chuck, quello bello, alto di successo, si è trasferito a Los Angeles, si è ribattezzato Charles, ha una fidanzata di classe e un buon lavoro nell'industria discografica. Buck, quello bruttino e goffo, è invece rimasto "indietro". Quando Buck appare improvvisamente a Los Angeles rivendicando quel passato, Chuck/Charles non è proprio felicissimo. Concepito e realizzato a cavallo

di due continenti, Beyond the Ocean, di Tony Pemberton è un film curioso, girato con i riferimenti culturali e il budget di un Jarmush prima maniera, ma in 35mm e Cinemascope. E' la storia di Pitsee, interpretata dall'attrice ucraina Dasha Volga. Bella come il sole, con un sorriso dolcemente enigmatico, senza un soldo e incinta, Pitsee approda a New York per riunirsi ad un ragazzo conosciuto a Mosca, che è il padre di suo figlio. Solo che Alex, il ragazzo in questione, non è ancora sicuro di voler metter su famiglia. Intorno a Shakespeare Decisamente più "mainstream" dei film di Arteta e di Pemberton è stata invece la sezione anteprime del festival. In un panorama eccessivamente conciliante (che includeva la commedia Love and Sex, l'ultimo Stanley Tucci, Joe Gould's Secret, la deprimente collezione di racconti "al femminile" Things You Can Tell Just By Looking at Her, due i film molto attesi e purtroppo "mancati": oltre ad American Psycho di Mary Harron, Hamlet di Michael Almereyda, un Amleto nella Manhattan di oggi, prodotto dalla Miramax e interpretato da un fantastico cast che include Ethan Hawk, la "bisbetica domata" Julia Stiles, Bill Murray e Live Schreiber. Regista minimal, pixelvisionario (che spesso gira con la pixel, la camera che registra immagini su audiocassetta) e sanamente marginale della scena newyorkese, in questo Amleto, Almereyda riesce ad inserire poco dello sperimentalismo e del gusto per il genere che caratterizza i suoi film migliori. Più interessanti, se non altro per l'ambientazione, altri due film: The Boiler Room dell'esordiente newyorkese Ben Younger e X Rated, un film diretto da Emilio Estevez. Potente incrocio tra Wall Street e il mametiano Glengarry Glenn Ross. The Boiler Room si svolge nel mondo della finanza anni novanta. Ma i suoi protagonisti non lavorano a Wall Street, bensì nel mezzo del nulla, a Long Island, in una delle tante società di brokers che - più o meno legalmente - fanno e disfano le piccole fortune di milioni di americani. Entro un anno sarete milionari, promette loro il recruiter Ben Affleck. Il problema è che ha ragione. Chiusi in uno stanzone pieno di telefoni (proprietari di case enormi che non sanno come arredare e di Ferrari gialle), i broker in divenire devono convincere perfetti sconosciuti a rischiare i loro risparmi in azioni di compagnie che magari non esistono. Sono truffatori, ma anche dall'altra parte dei telefoni, in fatto di avidità non si scherza. Appunti autobiografici Aiutato da un cast che comprende Giovanni Ribisi, Vin Diesel, Ron Rifkin Tom Everett Scott) Younger, che a New York ha lavorato anche per la campagna elettorale del democratico Alan Havesi, cattura nel suo film macho e glaciale l'effetto radicale che il boom economico anni novanta ha avuto tra chi non ha mai sognato di occuparsi di finanza. Inequivocabilmente venato di autobiografia, invece, il film di Emilio Estevez, che scrittura se stesso e il fratello Charlie Sheen nei ruoli di Artie e Jim Mitchell, due pionieri del luci rosse di San Francisco. Sull'onda dell'effetto controcultura, i Mitchell furono due tra gli impresari di successo del cinema a luci rosse anni settanta. Il loro titolo miliare è Behind the Green Door, con la modella della saponetta Ivory Marilyn Chambers. Con Estevez nella parte del fratello maggiore, più saggio, e Sheen in quella del minore, tutto alcol, droga, donne e sregolatezza, X Rated ha la strana qualità di un home-movie.

# cicciu scrivi's quinta colonna

## Unrepresentative types

Jelena Dokic and Mark Philippoussis came under fire in Jane Fraser's Diary column in the Weekend Australia (Feb.12-13) for their apparent reluctance to represent Ozzyland in the Olympics and Davis Cup events. It could be fair criticism but not so the jingoistic justification. "We all love out migrants" she said but "sometimes there seems to be no give and take, just take-take". It may not have crossed Ms Fraser's mind that she may be watching the after effects of a tough, egotistical and high stake sport rather than migrant manners. Still it is good to know that as a general rule migrants are loved by all – especially if they are well behaved.

## The cost of pain and suffering

Former AMP chief executive officer George Trumbull was, even in the elastic world of business behaviour, the ugly American. Towards the end of his tumultuous term at the helm of AMP, where big money was made and lost from its demutualisation and acquisitions, Trumbull had outlived, if not his usefulness, his welcome. At one stage he had referred to some of the local business establishment as "yellow-bellied Australian cowards" and "freaking liars". In a confidential letter to directors AMP chairman Ian Burgess said that Trumbull had done harm by his "impulsive, undisciplined and emotional manner".

"I have told George to remain at home until further notice. This was done because he must be kept off the public stage."

When Trumbull eventually left he received \$7.5 million for "damages for the early termination of his service contract" and \$5.7m for other entitlements for a total of \$13.2m. The handsome payout was brokered by a former NSW Supreme Court chief justice in August and September last year. Perhaps Trumbull's assessment of Ozzy business acumen was close to the mark. What would they have handed over if he had left on good terms?



## Gross justifications

Following the controversy about excessive executive payouts a brave soul in the Financial Review (John Colvin 14/2/2000) tried justifying. Among the reasons were the need to attract calibre and increased CEO liabilities. He also took cover in common law provisions and the court's requirement of 'reasonable notice'. Other factors that may come into the equation are the importance of the position, the size of the employer and salary, length of service, if the CEO was headhunted (very much to the point!) and the well established practice of payment in lieu of notice. If it wasn't for large amounts CEOs chance to make they'd be better off joining a union.

## Different values

Workers of the failed clothing manufacturer National Textiles will get termination payouts totalling \$11 million as a result of Federal Government intervention. That is less than the termination payout for Trumbull and is indicative of the different standards applied by the market. It also shows the amount of money available if you are from the right class.

## Rates rise

The Reserve Bank was at odds with the PM over the reasons for the unexpected rates rise of 0.5%. The PM attributed the rates rise to overseas money markets while Reserve Bank Governor Ian Macfarlane said the sudden increase was determined by the needs of Australia's economy. Who to believe? That is the question. Strangely enough most of the people who deal with the economy, including business reps, claimed the rise was not needed and pointed to the risks of slowing down growth. Favourable comments about the rise came from the money markets. Perhaps the risk to inflation in that sector is real because the funny economy is still going through the roof. The Asian financial crisis seems all but over and money still seems to be made from money. We'll leave you to figure it out.

## Finding the obvious cash

The Australian Broadcasting Authority's first findings in the "cash for comment" inquiry must have stung Sydney station 2UE and its star personalities Laws & Jones. A little anyway. Despite more than 90 breaches of its licence conditions under the Broadcasting Services Act and the ethical codes for radio, it will be business as usual for 2UE and its stars as long as they make the necessary disclosures.

Unfortunately there appears to have been a total absence of comment on how Laws & Jones can actually farm money from radio time. Is radio time on their programs theirs to sell? And doesn't the radio station already sell its allocated time legally via commercials? Radio, television and now internet datacasters, are regulated which historically has meant big money for broadcasters. Big business names, who owned licences, nearly came unstuck when their character came under question in not too distant times. Business is business but when it comes to influencing public opinion and democratic practice it should not be open to business.

### CASO KALEJIS, AUSTRALIA PUNTA A PROCESSO IN LETTONIA

**CANBERRA** – L'Australia ha riaperto i negoziati con la Lettonia su un trattato di estradizione che faciliterebbe il ritorno in patria e il processo per crimini di guerra nazisti di Konrad Kalejs, cittadino australiano dal 1957 ed espulso lo scorso gennaio dalla Gran Bretagna. Kalejs, 86 anni, è accusato di aver svolto un ruolo attivo in una "squadra della morte" lettone sotto comando dei nazisti, responsabile dello sterminio di 30.000 civili fra ebrei, zingari e comunisti.

Kalejs era stato localizzato in Gran Bretagna dai "cacciatori di nazisti" del Centro Wiesenthal, in una casa di riposo dove viveva sotto falso nome, ed è rientrato in Australia fra le proteste della comunità ebraica che chiede al governo australiano di riaprire le indagini sui crimini di cui è accusato. In precedenza era stato espulso verso l'Australia sia dagli Stati Uniti che dal Canada, che avevano raccolto una mole di prove a suo carico.

### OLIMPIADI: SI PREPARANO PROTESTE

**SYDNEY** – Sull'onda delle massicce e variegata proteste di Seattle durante il vertice dell'Organizzazione mondiale per il commercio lo scorso anno, una coalizione di una dozzina di gruppi prepara proteste in larga scala durante le prossime Olimpiadi di Sydney. La nuova "Olympic Impacts Coalition" (OIC) intende far leva sui media durante i Giochi, per mettere in luce l'impatto sociale e ambientale delle Olimpiadi e anche per dare sostegno alle proteste degli aborigeni.

Un "preludio" alle proteste olimpiche si è avuto durante la visita a Sydney il mese scorso del direttivo del Comitato olimpico internazionale (CIO). I manifestanti hanno tenuto una veglia continua fuori dell'hotel che ospitava i membri del CIO, mentre all'arrivo dei delegati un "comitato di accoglienza" all'aeroporto di Sydney si è disteso a terra nei sacchi a pelo per denunciare la situazione dei senza tetto "creati" dal boom delle Olimpiadi.

Il ventaglio della coalizione è quanto mai variegato, e va dall'autorevole Consiglio dei servizi sociali all'Unione nazionale studenti, dagli ambientalisti

alle organizzazioni degli aborigeni e ai ciclisti. Come a Seattle, il movimento mira ad unire gruppi disparati contro "il potere delle corporations".

### ALLARME GIOCO D'AZZARDO, GOVERNO ANNUNCIA MISURE

**CANBERRA** – In risposta a nuovi, allarmanti dati sul gioco d'azzardo e sulle sue ripercussioni sociali, il governo federale ha annunciato il mese scorso la creazione di un consiglio intergovernativo per studiare come contenere il problema. Vi faranno parte i ministri responsabili nei vari stati della federazione, rappresentanti del settore e della comunità.

Il primo ministro John Howard ha inoltre promesso di usare i poteri federali per proibire il gioco d'azzardo su internet in siti australiani, che è ormai in pieno boom. Il gioco d'azzardo in Australia è regolato dagli stati, che ne traggono alti introiti fiscali, mentre il governo nazionale ha giurisdizione su internet.

Howard ha presentato un rapporto governativo da cui risulta che si dedica al vizio del gioco l'80% degli australiani, con un 2% di "problem gamblers" che da soli subiscono 1/3 delle perdite totali. La "bestia nera" sono le poker machines, oggetto di una generosa liberalizzazione da parte dei governi statali: in Australia ne operano 185.000, il 21% del mercato mondiale.

Il partito democratico e le chiese cristiane hanno chiesto interventi più decisi contro le "macchinette".

### CATTOLICI: DOCUMENTO SU ABUSI SESSUALI DEL CLERO

**SYDNEY** – La cultura maschile della Chiesa cattolica e la mancanza di meccanismi che obblighino i sacerdoti a rendere conto del proprio operato, sono tra i fattori che più hanno contribuito al fenomeno degli abusi sessuali commessi dal clero, in molti casi oggetto di condanne penali nei tribunali australiani. Lo afferma un documento riservato, discusso di recente dalla Conferenza episcopale australiana, di cui il settimanale "Catholic Weekly" ha ottenuto una copia.

Il documento dal titolo "Towards Understanding" (verso la comprensione) identifica una serie di fattori "professionali" che possono aver

influenzato gli autori dei reati sessuali fra il clero. Tra questi – riferisce il settimanale cattolico – vi sono anche la carenza di formazione su questioni di sessualità e di celibato, la mancanza di un codice professionale di condotta per i sacerdoti e criteri inadeguati di selezione degli aspiranti sacerdoti.

Il documento conferma che la maggior parte dei reati commessi da sacerdoti o fratelli laici riguarda abusi omosessuali su ragazzi, ma sostiene che l'incidenza di abusi su minorenni, o su adulti, da parte del clero non è maggiore che nella comunità in genere. "Finché la cultura della chiesa non porrà uomini e donne su una base di vera parità, le donne e i minori rimarranno vulnerabili ad abusi dal clero", dichiara il rapporto.

### RETAGGIO GUERRA IN VIETNAM, DIFETTI DI NASCITA

**CANBERRA** – Dopo anni di pressioni per ottenere giustizia, i reduci australiani della guerra in Vietnam hanno in mano le prove finora più convincenti che la loro partecipazione alla guerra ha causato gravi malattie a loro stessi e ai loro figli, e inoltre che il danno è legato all'uso dell'erbicida Agent orange, disperso dagli aerei Usa sulle foreste per "stanare" i guerriglieri vietcong.

Uno studio dell'Istituto australiano della sanità, condotto per il governo federale, indica che i figli dei reduci soffrono ad un tasso significativamente più alto della media di malattie gravi e congenite come spina bifida e labbro leporino.

Lo studio, che ha esaminato lo stato di salute di 7000 reduci e dei loro figli, rivela inoltre che questi ultimi hanno un tasso notevolmente alto di mortalità da malattie, e un tasso di suicidi triplo della media nazionale. Quanto ai reduci stessi, essi soffrono di alti tassi di melanoma e cancro alla prostata, di sclerosi multipla e di neurosi motorie.

Secondo gli autori del rapporto, "i risultati aggiungono molto peso alla causa dei reduci, ... sono le prove che essi da tanto tempo chiedevano". Il governo federale ha all'esame una richiesta dell'associazione reduci di allargare la previdenza e i servizi ai figli dei reduci.

## australian briefs

### **KALEJS CASE : AUSTRALIA READY FOR A HEARING IN LITHUANIA**

CANBERRA - Australia has reopened negotiations with Lithuania for a treaty of extradition that would facilitate the return to the motherland and the trial of the Nazi war criminal, Konrad Kalejs, an Australian citizen since 1957 and expelled last January from Britain. Kalejs, 86, was accused of having taken an active part in a Lithuanian "death squad" under the command of the Nazis, responsible for the extermination of 30,000 civilians which included Jews, gipsies and communists.

Kalejs has been spotted in Britain by the "Nazi hunters", Wiesenthal Centre, at a rest home where he lived under a false name and he has re-entered Australia while protests by the Hebrew community which is asking the Australian government to reopen the investigations on criminals for which he is accused. Previously he had been expelled to Australia both by the US and By Canada who had gathered a mountain of evidence on his duties.

### **OLYMPIAD : PREPARATION OF PROTESTS**

SYDNEY - On the wave of massive and varied protests by Seattle during the summit of the world organization for the commerce last year, a coalition of a dozen group are preparing to protest on a large scale the Games to bring to light the social and environmental impact of the Olympiads and even to give support to the protests by the aborigines. A "prelude" to the Olympic protests was staged during a visit to Sydney last month by the administrative community of the CIO. The protesters held a continuous vigil outside of the hotel that hosted the members of the CIO during the arrival of the delegates at Sydney's airport a "reception community" in leather bags threw themselves on the ground to denounce the situation of the homeless "created" by the boom of the Olympiads. The range of the coalition is as varied, representing the authorities from the Council for Social Services, national students Union, environmentalists to aboriginal organisations as well as cyclists. As in Seattle the movement aims at uniting separate groups against the

"power of corporations".

### **GAMBLING ALARM : GOVERN- MENT ANNOUNCES MEASURES**

CANBERRA - In response to new alarming statistics on gambling and on its social repercussions, the Federal Government announced last month the creation of an intergovernmental council to study how to contain the problem. Respective Ministers from various states as well as representatives from sectors of the community will take part.

The Prime Minister, John Howard, has also promised to use the federal powers to prohibit gambling on internet on Australian sites that is in full boom.

Gambling in Australia is regulated by the States which attract high revenues while the national government has jurisdiction over internet.

Mr. Howard has presented a government report, the results of which is related to the gambling habits of 80% of Australians of which 2% are "problem gamblers" who by themselves suffer one-third of the total loss. The "demons" are the poker machines, objects of a generous liberalism on the part of the State governments: in Australia 185,000 machines are in operation which represents 21% of the world market.

The Democratic party and the Christian Churches have requested more decisive intervention against the machines.

### **CATHOLICS : DOCUMENT ON THE SEXUAL ABUSE BY CLERICS**

SYDNEY - The Catholic Church's male culture and the absence of mechanisms that oblige the priests to account for their operations are amongst the factors that have contributed more to the phenomenon of sexual abuse committed by the clergy and in many cases the object of convictions by the Australian Tribunals. This is confirmed by a confidential document discussed recently by the Australian Episcopal Conference in which the newspaper "Catholic Weekly" has obtained a copy.

The document titled "Towards Understanding" identifies a series of "professional" factors that can have influenced the perpetrators of the sexual offences amongst the clergy. Amongst these, referred by the Catholic newspaper, there are even the deficiency of information on

the question of sexuality and celibacy, the lack of a professional code of conduct for the priests and inadequate criterion in selecting aspiring priests.

The document confirms that the major part of the offences committed by priests and lay brothers refers to homosexual abuses on boys but sustains that the incidence of abuse on minors or on adults on the part of the clergy is no greater than in the general community. "Until the culture of the Church places men and women on a true equal footing, the women and minors will remain vulnerable to abuse by the clergy" declares the report.

### **THE INHERITANCE OF THE VIET- NAM WAR : DEFECTS IN BIRTHS**

CANBERRA - After years of pressure to obtain justice, the Australian returned soldiers from the Vietnam war have now in hand the most convincing proof that their participation in the war has caused serious illness to them and to their offspring's, also that the damage is tied to the use of the herbicide, Agent Orange< dispersed by USA airforce on the forests to "draw out" the Vietcong guerillas. A study by the Australian Health Department, conducted for the Federal Government, indicates that the children of the returned soldiers are suffering a significantly high rate of serious and congenital illnesses like spina bifida and hare lip compared to the average.

The study, who has examined the state of health of 7000 returned soldiers and their children, reveals also that these latest have a notable high rate of mortality by illnesses and a rate of suicides triple that of the national average. As for the returned soldiers, they suffer a high rate of melanoma, cancer of the prostate, multiple sclerosis and motor neurosis. According to the authors of the report, "the results add a lot of weight to the cause of the returned soldiers.....they are the proofs that they (the returned soldiers) had for some time requested". The Federal Government is examining a request by the association for returned soldiers to widen the welfare and services to the children of the returned soldiers.

Read and feed Nuovo Paese  
**SUBSCRIBE**

## Gli omosessuali rifiutano lo scontro "ideologico"

*Dal movimento gay, lesbico e transgender arrivano voci un po' offese rispetto alla reazione "irritata" della Santa sede a proposito del world gay pride, ma tuttavia concilianti: non temeteci, non verremo a Roma per ridicolizzare il Vaticano*

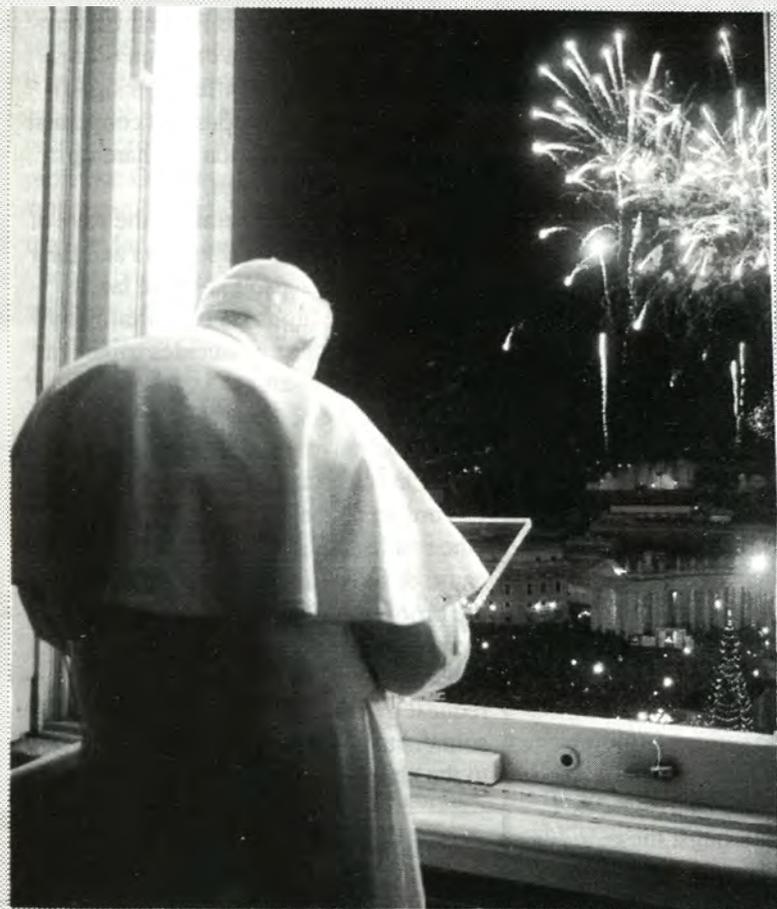
"Il world gay pride", dice Franco Grillini, presidente della commissione per i diritti degli omosessuali del ministero per le pari opportunità, nonché presidente onorario dell'Arcigay "sarà una manifestazione politica, oltre che un momento di festa. La piattaforma è seria, chiediamo risposte concrete". Per il movimento gay la partita è importante, la Roma del Giubileo è un palcoscenico irrinunciabile. "La visibilità è uno degli obiettivi - continua Grillini - la manifestazione sarà grande e partecipata. Temo che la reazione del Vaticano tenda a minimizzare la portata del world gay pride". A proposito del rimprovero vaticano sui 350 milioni stanziati dal comune per la manifestazione mentre "ci sono i barboni che muoiono", i gay replicano "Bassa demagogia". Al momento di scegliere la data per la manifestazione, si è accuratamente

scrutato il calendario ufficiale del Giubileo. Inizialmente la scelta era caduta sul 28 giugno, giorno mondiale dell'orgoglio gay; ma quella data era segnata in rosso: santi Pietro e Paolo. Meglio fare marcia indietro, e partire il 1 luglio.

Titti De Simone, presidente nazionale dell'Arcilesbica vede nella posizione vaticana "un'ulteriore conferma della continua ingerenza vaticana nella politica del paese". Gianni Geraci, portavoce di diversi gruppi gay credenti italiani (emblematicamente situati tutti al nord), vede nel world gay pride sotto Giubileo un'opportunità da non perdere. "La Chiesa dovrebbe comunicare un messaggio di speranza, mentre la chiusura ufficiale nei confronti degli omosessuali spinge molti di noi alla disperazione.

### Notte e giorno a Piazza S. Pietro all'inizio del 2000

Papa Giovanni Paolo II osserva i fuochi artificiali della finestra del suo studio pochi minuti dopo la mezzanotte di capodanno, la folla che lo ascolta e la partenza della maratona del Millennio in Piazza San Pietro il giorno dopo.



# Sale il dollaro, scende l'euro

Parla Noam Chomsky

- sullo successo americano il trionfo del dollaro e il crollo dell'euro

## il successo americano

Vogliono farci credere, come fosse una favola, che l'economia americana oggi è al massimo mentre l'Europa è in crisi. Tutto sta a vedere quali strumenti di valutazione vengono usati per arrivare a simili conclusioni. E non è affatto detto che questo modello valutativo corrisponda all'andamento dell'economia reale: sarebbe più corretto parlare di dottrina economica. Gli indicatori sociali credo siano elementi importanti per dare una valutazione corretta della salute di un sistema economico, in Europa e non solo là. Bisogna tener conto di fattori come la mortalità infantile, il costo del lavoro, gli indici minimi salariali, l'abuso e la violenza sui minori. Negli Stati Uniti, l'ultima analisi di questo tipo risale alla presidenza di Hoover nel 1930. Non esistono dei rapporti annuali pubblici del governo sull'andamento reale della crescita economica. Ed è l'unico paese al mondo a non disporre di simili documenti. Ma seri studi di diversi universitari americani concludono che gli Stati Uniti non sono così prosperi come si vorrebbe far credere, anzi attraversano una seria recessione. Basta guardare agli indici riguardanti la mortalità infantile e la povertà dei bambini con meno di cinque anni: c'è da vergognarsi. Poi non si possono dimenticare i due milioni di cittadini in carcere - e il 90% sono afroamericani e latini - o i 44 milioni di americani oggi privi di assistenza sanitaria, mentre solo nel 1996 ne erano privi 38 milioni. Dal 1975 il prodotto nazionale lordo ha continuato a crescere, ma contemporaneamente c'è stato un collasso totale delle infrastrutture del sistema sociale. E qui la discesa continua. Anche in Europa c'è stata una deregulation sfrenata, che ha avuto le sue conseguenze, ma in modo relativamente inferiore agli Stati Uniti. Qui il boom economico registrato nell'ultimo anno ha riguardato solo un'élite pari all'uno per cento della popolazione.

## la media

Sappiamo tutti che i media ovunque lavorano per i più potenti. Quando sono stato in Italia, gli articoli economici di Repubblica mi sembravano straordinariamente simili a quelli del Wall Street Journal: riduzione del costo del lavoro, maggiore flessibilità, l'introduzione del part-time. E' chiaro che l'élite europea auspica la piena adozione di un sistema economico sul modello americano. Non uso il termine "standard americano", perchè qui l'operaio lavora un numero di ore a settimana superiore che in Europa. Gli Stati Uniti sono l'unico paese dove i dipendenti non hanno le vacanze pagate. L'unico paese industriale a non avere un'assistenza sanitaria.

## il crollo dell'euro?

Certamente, l'obiettivo del sistema economico finanziario di Maastricht sarà quello di portare l'Europa a un livello simile a quello degli Stati Uniti con una struttura di garanzie fondamentalmente simile ai livelli di un paese del Terzo mondo. Strutturalmente, l'obiettivo del neoliberismo è creare ovunque un quadro sociale simile a quello del Terzo mondo con un'élite, immensamente ricca, una larghissima fetta di popolazione che cerca di sopravvivere e la gran parte in condizioni di disperazione estrema. Questa è l'idea di massima, con variazioni più o meno pesanti. L'euro, il dollaro, lo yen sono monete con una oscillazione che non ha nulla a che fare con l'economia reale, ma viene voluta e determinata dai ricchi del mondo, dagli speculatori, che come detto costituiscono un piccolissima frazione. L'Europa si preoccupa della crisi dell'euro perchè è caduta nella trappola metodologica del sistema di Maastricht. Il sistema dell'Unione europea è notoriamente un sistema la cui impostazione è estremamente conservatrice. Come è stato possibile delegare un enorme potere quale è quello riservato alla Banca centrale europea che è molto più potente della stessa Federal reserve americana? La decisione di trasferire e delegare la facoltà decisionale nelle mani della Bce ha sorpreso e provocato reazioni perplesse anche nella destra economica americana.

## La sedia elettrica va in pensione

Per uno stato (l'Illinois) che sospende le esecuzioni, un altro (la Florida) manda in soffitta la vecchia sedia elettrica. Senza per questo sospendere le esecuzioni. Anzi, per riprendere a uccidere più velocemente, visto che le polemiche suscitate dalla "inumanità" della "Old Sparky" avevano portato a un blocco delle esecuzioni dallo scorso luglio. Vale a dire da quando le immagini del sangue che usciva a fiotti dal naso di Allen Lee "Tiny" Davis avevano fatto il giro del mondo via Internet e la scena aveva fatto inorridire i pochi testimoni. La sedia elettrica usata quel giorno era nuova di zecca, poiché aveva sostituito una a più alto voltaggio mandata in soffitta dopo che la testa di un altro condannato a morte, il ritardato mentale Pedro Medina, aveva preso fuoco durante l'esecuzione. I due macabri episodi avevano scatenato un dibattito nel Parlamento statale (che ha deciso di sostituire la sedia elettrica con la più "umana" iniezione letale) e tra l'opinione pubblica, approdando infine alla Corte suprema, che dovrebbe decidere a giorni se la sedia elettrica sia da abolire definitivamente in tutti gli Stati Uniti. D'ora in poi spetterà ai condannati scegliere se sottoporsi alle sue scariche mortali oppure optare per l'iniezione letale. Gli stessi abitanti della Florida, in un sondaggio del "Miami herald", si sono detti favorevoli ad abolire la sedia elettrica. Solo altri tre stati degli Usa continuano ad usarla: Georgia, Alabama e Nebraska. Il governatore della Florida Jeb Bush (fratello minore del candidato repubblicano alla Casa bianca George Bush jr) questa volta ha dovuto fare buon viso a cattivo gioco e firmare la legge. Replicando subito con un provvedimento che velocizza le esecuzioni e limita il numero degli appelli.

**Uccisi tre membri di una Ong**  
**ANGOLA:** Tre angolani, dipendenti della Organizzazione non governativa britannica "Hello trust" sono stati uccisi, e altri due feriti gravemente, in un'imboscata nei pressi di Quilengues (più di mille chilometri a sud della capitale Luanda), in una zona ad alto rischio.

**Epidemia di colera:** - più di cento morti  
**SOMALIA:** Almeno un centinaio di persone sono decedute a causa di un'epidemia di colera che si sta propagando in Somalia dall'inizio del mese. Altre 500 persone sono infettate e rischiano la vita. Secondo il dottor Osman Mohamud Dufle, capo dell'autorità sanitaria somala, nei primi due giorni di questa settimana sono morte 19 persone. "L'epidemia di colera è esplosa in un momento in cui non abbiamo adeguati mezzi sanitari", ha detto Dufle, spiegando che non ci sono medicine nè ricoveri sufficienti.

**Guerra in baraccopoli, quattro morti a Lima**  
**PERU':** A colpi di pistola, sassate, mazze e bottiglie molotov, proprietari di case e occupanti abusivi si sono scontrati nella baraccopoli di Villa El Salvador, alla periferia sud di Lima. I titolari di case e terreni hanno confessato di aver assunto uomini armati per cacciare centinaia di abusivi dai campi in cui avrebbero voluto coltivare mele e allevare animali da cortile. Quattro abusivi sono stati uccisi a colpi di pistola e altri 40 feriti. La polizia non è intervenuta. Il presidente peruviano Fujimori ha dichiarato che non ha intenzione di intervenire per cacciare le famiglie abusive che si sono installate nei terreni di Villa El Salvador.

**Soldi all'Eta", sei arresti**  
**SPAGNA:** Sei persone sono state arrestate dalla polizia spagnola nell'ambito di un'operazione contro i finanziatori dei terroristi dell'Eta. I sei arrestati, alcuni dei quali esponenti di partiti politici baschi, sono stati accusati di raccogliere fondi per gli indipendentisti. L'operazione, giunta al termine di due anni di indagini, si è svolta in Navarra e nei paesi baschi ed sarebbe ancora in corso.

**"Indipendenza a Taiwan significa guerra"**  
**CINA:** "L'indipendenza di Taiwan non significherà la pace, ma la guerra": lo ha dichiarato il vicepremier cinese Qian Qichen il 30 gennaio, che ha ribadito l'intenzione di Pechino di usare il pugno di ferro contro Taipei se non dovesse frenare le proprie velleità separatistiche. Qian ha parlato durante un dibattito organizzato nel quinto anniversario dell'annuncio del progetto del presidente Jiang Zemin di riunificare la Cina con Taiwan sul modello "un solo paese, due sistemi", lo stesso già sperimentato con Hong Kong e Macao. Qian ha messo in guardia quanti "giocano col fuoco", perchè la Cina "non scenderà a compromessi sulla salvaguardia della propria integrità territoriale". Il vicepremier ha comunque promesso una maggiore autonomia e politiche più flessibili rispetto agli accordi raggiunti con le due ex colonie europee.

**Compromesso in vista sull'"ecotassa" tedesca**  
**UE:** La Commissione europea ha proposto una soluzione di compromesso per mettere fine alla disputa con la Germania sugli sgravi fiscali che il governo tedesco è pronto a concedere ad alcuni tipi di centrali elettriche. La Commissione era preoccupata del fatto che i progettati risparmi sulle imposte, previsti dalla nuova legge sull'"ecotassa" tedesca, costituissero una violazione della concorrenza a livello europeo. Berlino vuole concedere l'esenzione dall'Iva per dieci anni alle cosiddette centrali a "cogenerazione" - che sfruttano nel modo più razionale il carburante, producendo oltre ad energia elettrica anche calore pronto per gli impianti di riscaldamento. La proposta della Commissione di Bruxelles è di sostituire il taglio all'imposta indiretta con un sussidio "una tantum" agli investimenti per tali tipi di centrali.

**Un nuovo guasto blocca Chernobyl**  
**UCRAINA:** Ancora problemi alla centrale nucleare di Chernobyl. L'unico reattore funzionante dopo la catastrofe del 1986 è stato nuovamente fermato il 1 febbraio poche ore dopo la riparazione di un guasto a una valvola del sistema di

raffreddamento, che una settimana fa aveva richiesto la chiusura dell'impianto. Il livello dell'acqua nel sistema di raffreddamento del reattore n.3 ha superato la norma e i tecnici sono dovuti intervenire immediatamente. Il governo di Kiev si è impegnato a chiudere definitivamente la centrale entro il duemila.

**Scontri all'Università, studente condannato ..**  
**IRAN:** Il padre di uno studente condannato a morte per gli scontri dell'anno scorso all'Università di Tehran, ha chiesto la grazia alla guida suprema del regime islamico iraniano, l'ayatollah Al' Khamenei. Il giovane, Akbar Mohammadi, era stato condannato perchè giudicato colpevole di avere lanciato bombe molotov durante le manifestazioni di piazza innescate dalla sanguinosa irruzione della polizia nell'Università di Tehran il 9 luglio scorso.

**Fondi segreti, nel mirino la Spd**  
**GERMANIA:** Il cancelliere Gerhard Schroder, i cui indici di popolarità sono cresciuti notevolmente da quando l'affare dei fondi segreti della Cdu è scoppiato lo scorso novembre, deve difendere ora il suo partito, l'Spd, dalle rivelazioni del quotidiano di Monaco S'Yddeutsche Zeitung. Il giornale cita l'ex cancelliere socialdemocratico Schmidt, secondo cui il suo governo aveva passato in gran segreto 20 milioni di dollari nelle casse dei maggiori partiti tedeschi, Spd e Cdu, durante gli anni '70. Obiettivo, utilizzare il contante per impedire che i comunisti conquistassero posizioni di potere in Portogallo e in Spagna dopo la fine delle rispettive dittature. L'attuale tesoriere dell'Spd, Inge Witting-Danielmeier, ha dichiarato che tali iniziative non erano "affatto inusuali" all'epoca e che coinvolgevano la Germania e altri (non specificati) paesi.

## international briefs

### **THREE MEMBERS OF THE ONG KILLED :**

**ANGOLA** - Three Angolians, workers for the British non-government organisation "hello trust", have been killed and another two seriously wounded in an ambush in the vicinity of Quilengues (more than a 1000k south of the capital Luanda) in a high risk zone.

### **CHOLERA EPIDEMIC - MORE THAN A 100 DEAD**

**SOMALIA** - At least a 100 people have died due to a cholera epidemic which began in Somalia in the beginning of this month. Over 500 have been infected and are in danger of death. According to Dr. Osman Mohamud Dufle, head of the Health Authority, in the first two days of this week 19 people have died. "The epidemic has exploded at a time when we dont have sufficient medical supplies nor hospital beds" said Dufle.

### **WAR IN SHANTYTOWN, FOUR DEAD IN LIMA:**

**PERU** - The landlord and tenants of illegally built dwellings have fought a battle with guns, stones and Molotov cocktails in the shantytown of Villa El Salvador on the southern outskirts of Lima. The landlords have confessed of having hiring armed men to evict hundreds of illegal tenants who wanted to grow apples and raise poultry. Four tenants were mortally shot and forty others were wounded. The police did not intervene. The Peruvian President , Fujimori, declared he did not have intentions of intervening in the eviction of the illegal tenants.

### **MONEY FOR SEPARATISTS**

**SPAIN** - Six people have been arrested by the Spanish police in an operation against the financial supporters of the terrorist group ETA. Some of the six arrested are ,members of the political Basque parties, have been accused of raising funds for the terrorists. The operation comes after two years of investigations and took place in Navarra and in Basques towns and is still continuing.

### **INDEPENDENCE FOR TAIWAN MEANS WAR**

**CHINA** - "The independence of Taiwan will mean war not peace", said Chinese

Vice Premier Qian Qichen on the 30th January which has reinforced Peking's intention to use an "iron fist" against Taipei if it should not stop its separatist's hopes. Qian spoke during a debate at the 5th anniversary of President Zemin's project to reunify China with Taiwan on the same model - one country two systems - used in Hong Kong and Macau. Qian has warned "those who play with fire", because China will not descend to compromise its territorial integrity. The Vice Premier however has promised greater political autonomy than that given its ex European colonies.

### **COMPROMISE ON GERMAN ECO TAX**

**EU** - The European Commission has compromised the solution to end the dispute with Germany on the fiscal relief that the German government is prepared to concede to all electricity providers. The commission was concerned that the projected savings caused by this new German Eco tax constitutes violation of competition at the European level. Berlin wants to extend the tax for ten years to the so called "co-generation" generators that exploit in the most efficient carbon fuel and produces not only electricity but also heat. The commission of Brussels has proposed to substitute this eco tax with an indirect subsidy for investments in this type of generator.

### **NEW PROBLEM FOR CHENOBYL**

**UKRAINE** - Still more problems for the nuclear reactor Chenobyl. The only functioning reactor after the 1986 catastrophe has been shut down a few hours after reparations to a malfunction in the cooling system, which a week ago had closed the plant. The level of water in the cooling system in the reactor no. 3 exceeded normal levels and immediate intervention was necessary. The Kiev government has committed itself in closing Chenobyl by 2000.

### **C;LASHES AT THE UNIVERSITY - STUDENT RECEIVES DEATH PENALTY**

**IRAN** - The father of a student condemned to death during last year's riot at the University of Tehran has asked for clemency from the Islamic leader Ayatollah Al Khamenei. The young man

Akbar Mohammadi was condemned because he allegedly threw a Molotov cocktail during the bloody protest with the police at Tehran on the 9th July last year.

### **SECRET FUNDS**

**GERMANY** - The Chancellor Gerhard Schroder, whose popularity has increased as a result of the Khol secret funds affair which was exposed last November , has had to defend his own party, the Spd, against allegation in the Munich daily paper. The paper mentions ex Spd Chancellor Schmidt who allegedly passed \$20million into the coffers of the two major German parties, Spd and Cdu, during the 70s. The aim was to prevent the communists gaining position of power in Spain and Portugal after their respective dictatorships. The current treasurer of Spd, Inge Wting-Danielmeier, has declared that such initiatives were not "unusual actions, at that time and that they had involved Germany and other (not specified) countries.

# feed

## Nuovo Paese

# subscribe

# Interessante progetto storico-culturale del San Giorgio la Molara

Durante l'assemblea Generale del Centro Comunitario di San Giorgio la Molara del 1998, un concorde gruppo di persone, ha posto l'idea di documentare e preservare l'emigrazione dei Sangiorgesi in Sud Australia. Da allora è stato quindi istituito un sottocomitato chiamato "San Giorgio Historical & Cultural Project". La sua missione è quella di creare la documentazione storica della comunità Sangiorgese in Australia, allo scopo di salvaguardare il suo patrimonio culturale per le future generazioni e per poi dividerlo con la comunità Australiana.

## Obbiettivi

Il gruppo è costituito da alcuni professionisti che stanno offrendo volontariamente e gratuitamente il loro tempo e la loro competenza per questo prezioso progetto. Il loro scopo ultimo è quello di ottenere tre prodotti dalle loro ampie ricerche. Essi sono:

1. Un archivio, da istituire in maniera permanente presso i locali del Centro, contenente una lista di tutti i Sangiorgesi viventi in Sud Australia. Ciò consentirà a chiunque di ottenere informazioni circa le proprie discendenze.
2. Una raccolta di documenti prodotti, manufatti e quant'altro possa essere catalogato e predisposto per poi essere esibito al pubblico.
3. Una pubblicazione, che sarà disponibile in vendita, nella quale sarà dettagliata la storia della emigrazione sangiorgese in Australia ed in particolare in Sud Australia.

Uno dei primi compiti del sottocomitato, è quello di produrre una lista di tutte quelle persone che sono emigrate da San Giorgio per il Sud Australia. E' interessante notare che ci sono più sangiorgesi (di prima, seconda e terza generazione) in Sud Australia che in San Giorgio stesso! E' richiesto l'aiuto di tutti i sangiorgesi per il completamento e l'avvaloramento di questo ambito progetto.

## Questionario-scheda

Per assistere ed aiutare a raccogliere una corretta informazione, il sottocomitato ha preparato un questionario che è stato inviato a tutti i Sangiorgesi.

## Fotografie e manufatte

E' intenzione del sottocomitato di creare un archivio fotografico dei Sangiorgesi in Sud Australia. A tal fine, si chiede a tutti di individuare ogni tipo di fotografia che possa descrivere la loro speciale relazione con l'Australia e di volerne fornire copia al sottocomitato per essere inclusa nella documentazione storica.

**San Giorgio la Molara**



Historical & Cultural Project  
11 Henry Street  
Payneham SA 5070  
tel: 8336 6600

## Il progetto in dettaglio

Questo progetto Storico-Culturale è una iniziativa sorretta dalla Comunità Sangiorgese in Sud Australia. Durante la fase attuale del progetto (1999-2000) si prevede l'esecuzione delle seguenti tre parti:

1. Documentazione di tutti gli individui e delle famiglie che lasciarono San Giorgio per poi venire in Australia. Per ogni individuo/famiglia sarà creato un profilo, da registrare su un elaboratore elettronico, contenente dati quali la data di partenza ed arrivo, il numero di persone, la loro collocazione e ricollocazione residenziale, ecc. Il database includerà tutte le persone che sarà stato possibile rintracciare. La raccolta di tali dati sarà altresì analizzata e riassunta in maniera da fornire un profilo statistico dell'intera comunità Sangiorgese.
2. Documentazione di diverse approfondite interviste inerenti i seguenti periodi: dal 1927 all'inizio della seconda guerra mondiale; dalla seconda guerra mondiale al 1959; dal 1960 ad oggi. Tutte le interviste saranno condotte sulla base di scelte casuali e saranno diverse in una serie di gruppi comprendenti le seguenti categorie:
  - uomini singoli/celibi che sono arrivati con la nave;
  - donne singole/nubili che sono arrivate con la nave;
  - famiglie che sono arrivate con la nave;
  - persone che sono arrivate con l'aereo;
  - donne che erano sposate per procura;
  - uomini che lasciarono le loro mogli e famiglie in San Giorgio allo scopo di guadagnare i soldi necessari per poi portare le famiglie in Australia, ecc.

Le interviste saranno registrate su nastro magnetico audio e trascritte. Estratti di ogni intervista saranno selezionati per creare una serie di riguardanti l'esperienza dell'emigrazione.
3. Un invito ai discendenti Sangiorgesi a scrivere un compito sul tema "Cosa significa avere origini Sangiorgesi?"

# Il paziente inglese è salvo

L'Alta corte di Londra respinge i ricorsi ma il Belgio presenterà appello

L'Alta corte inglese ha respinto il 31 gennaio con parole anche molto dure la petizione presentata dal Belgio e da sei associazioni umanitarie che chiedevano una revisione giudiziaria delle procedure che hanno convinto il ministro degli interni Jack Straw a dirsi favorevole a rilasciare il dittatore cileno Pinochet. Secondo il giudice Maurice Kay il ministro ha agito in maniera "impeccabile". "L'argomentazione - ha aggiunto Kay - del Belgio e delle sei associazioni secondo la quale il rapporto medico ordinato da Straw doveva essere reso pubblico mi trova assolutamente contrario. Il ministro ha infatti ottenuto il rapporto sullo stato di salute di Pinochet da un team di professionisti stimati a livello internazionale". Il magistrato ha riservato parole pesanti per le

associazioni dichiarando che "la decisione di Straw di non rendere pubblico il rapporto medico non era affar loro". Peccato che fossero state proprio le associazioni, tra cui Amnesty international, a denunciare e rappresentare

decine di vittime del regime del dittatore. Il Belgio ha confermato che presenterà ricorso contro il verdetto. La petizione che Amnesty (che non ha ancora deciso se fare ricorso) e gli altri avevano consegnato all'Alta corte contestava in particolare tre punti: le procedure usate dal ministro degli interni per arrivare alla sua decisione non erano corrette, il rapporto medico sullo stato di salute non era stato reso pubblico nemmeno alle parti coinvolte nel processo rendendo estremamente difficile contestare la decisione del ministro, preoccupazione sulla scelta degli specialisti che hanno condotto gli esami medici su Pinochet. Il quotidiano spagnolo El Pais ha rivelato che in una lettera inviata dal ministero degli interni

britannico ai legali spagnoli dell'ex dittatore era stato proprio il ministro a suggerire che se Pinochet avesse accettato di sottoporsi ad esami medici, Londra avrebbe fatto "il possibile per mantenere quel rapporto segreto". Un dettaglio che contraddice quanto finora sostenuto dal ministro degli interni che più volte ha ripetuto di non aver altra scelta che rispettare il diritto alla privacy del dittatore.

Una tesi fatta propria senza mezzi termini dal giudice dell'Alta corte, che ha lodato Jack Straw per la sua condotta. La legale del Belgio, Presiley Baxendale, aveva giudicato "irrazionale e illegale" l'eventuale conferma del rilascio di Pinochet da parte di Straw, "illegale perché in palese violazione della legge internazionale e irrazionale perché non dà

la possibilità alle parti di contestare le basi di quella decisione, dal momento che ci viene chiesto di esprimere un parere su prove che non abbiamo il diritto di analizzare". La magistratura spagnola, che per prima aveva

chiesto l'estradizione di Pinochet per crimini contro l'umanità costringendo la Gran Bretagna ad arrestare il dittatore in visita a Londra, non ha partecipato alla battaglia legale all'Alta corte, dopo che il governo spagnolo si è rifiutato di trasmettere al ministero degli esteri britannico la petizione per la revisione giudiziaria come invece aveva chiesto il magistrato titolare dell'inchiesta, Baltasar Garzon. Il governo di Aznar aveva detto di non voler danneggiare le relazioni diplomatiche con il Cile. Garzon ha comunque chiesto di poter effettuare nuovi test medici alla presenza di specialisti spagnoli, ma la richiesta sembra ormai destinata a cadere nel vuoto.



# Nel club privato svizzero i semi del dopo Seattle

*Qualche migliaio di uomini potentissimi, ricchissimi, coltissimi, hanno discusso a Davos di questioni pubbliche in un Forum privato, selezionato, non accessibile. Uno dei seminari è stato dedicato al "destino dell'universo"; un altro, più modestamente, trattava di "ciò che resta da privatizzare". Da non perdere anche "quante persone la terra può sostenere?"*

Forse è solo una grande vetrina, ma rimane che nel passato da questo genere di "inciuci globali" tra capi di grandi imprese, capi di stato e padroni del pensiero sono state messe in carrozza iniziative di una qualche rilevanza pubblica: l'Uruguay Round, cioè il papà del Wto, e il Nafta, l'Accordo nordamericano di libero scambio - per citare le ultime.

Dobbiamo scandalizzarci che il potente organizzatore del World Economic Forum, Klaus Schwab, inviti sulle montagne svizzere i duemila leaders globali? Di sicuro il Wef non sarà il massimo della democrazia e della trasparenza. Ma lo sono forse il G7, la Commissione Europea, il Comitato 133 che spalleggia il Commissario e scrive le piattaforme sul commercio europeo? E' meglio l'Ocse che raggruppa solo i ventinove paesi più ricchi e dove per due anni una trentina di supertecnici hanno negoziato all'oscuro dei parlamenti l'Accordo multilaterale sugli investimenti? Sono meglio le Banche centrali, gli investitori finanziari che producono più ricchezza dei sette paesi più industrializzati, i mercati che votano tutti i giorni, le agenzie di rating che fanno traballare le economie nazionali, il Fondo monetario che scrive ricette per i paesi indebitati? Per questo è molto significativo che al trentesimo anniversario del Wef, sull'onda lunga di Seattle, molte delle organizzazioni di base che hanno promosso il Controvertice americano hanno lanciato il 29 gennaio una piattaforma per un monitoraggio pubblico del World Economic Forum.

## **PENSIONI 2000, AUMENTANO LE DETRAZIONI D'IMPOSTA**

**Finanziaria, che passione! Un pò più clemente quest'anno, visto che per il 2000 prevede addirittura aumenti di detrazioni di imposta a favore di lavoratori e pensionati.**

E il vantaggio spetta anche a chi percepisce la pensione italiana ma risiede all'estero. Di questa novità in campo fiscale ha parlato Bruno Lodato dell'Ufficio Stampa dell'Inps nel corso dell'ultima puntata di "Sportello Italia", programma di servizio prodotto da Rai International per gli italiani all'estero, andata in onda

sabato 29 gennaio. Come funziona la detrazione d'imposta?

Risponde Lodato: "con riguardo ai redditi da lavoro o da pensione viene detratto dalla somma che spetterebbe al fisco un importo che varia in relazione all'importo del reddito stesso. Tale importo va da un minimo di centomila lire per le pensioni più alte fino ad un massimo di circa due milioni per quelle più basse". Rispetto all'ultima finanziaria cambiano non soltanto gli importi delle detrazioni, ma anche il criterio di calcolo: "da quest'anno - spiega Lodato - la detrazione è calcolata anche in base all'età: infatti i pensionati che superano i 75 anni e che non hanno altri redditi oltre la pensione e la casa di proprietà in cui abitano hanno diritto ad un'ulteriore detrazione se il loro reddito globale non supera i 19 milioni per il 2000". La detrazione vale anche per i pensionati che risiedono all'estero. a "Al pari degli aumenti delle pensioni

previsti dal 1 gennaio di quest'anno, - sottolinea il portavoce dell'Inps - ai pensionati residenti all'estero spettano anche gli aumenti nelle detrazioni d'imposta. Ma con una differenza. Mentre i primi vengono corrisposti automaticamente dall'Inps, la detrazione d'imposta deve essere richiesta quando si presenta la domanda di pensione per la prima volta. E' indispensabile quindi inoltrare la relativa domanda per aver diritto alla detrazione, ricorda Lodato, poiché senza di essa gli uffici dell'Inps non possono attribuirle". "E per aiutare chi risiede all'estero - conclude Lodato - l'Inps, in tutti i casi in cui non sia stata presentata la domanda di detrazione, scrive agli interessati, spiegando la situazione e inviando un modulo da compilare. Se il pensionato ha diritto alla detrazione, deve rispedire all'Inps il modulo compilato, affinché gli vengano applicate le detrazioni a cui ha diritto".(

### **INCA-CGIL**

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza  
Italian Migrant Welfare Inc.*

**COORDINAMENTO FEDERALE**  
PO Box 80 Coburg (Melb.) VIC 3058  
Tel. (03) 9384-1404  
352/a Sydney Rd Coburg

#### **VICTORIA**

Melbourne  
352/a Sydney Rd Coburg 3058  
Tel. 9384-1404  
(dal lunedì al venerdì, 9am - 3pm)  
Geelong  
Migrant Resource Centre  
151A Parkington St  
Geelong West 3218  
Con presenze quindicinali al venerdì.  
Mildura  
Trades & Labor Council  
162 Seven st Mildura 3500  
Tel. 23-7492 o 22-1926  
(lunedì, martedì e mercoledì, 9.00am-4.00pm)  
Springvale  
C/- Community Centre  
5 Osborne Ave Springvale 3171  
Con presenze quindicinali al martedì

#### **SOUTH AUSTRALIA**

Adelaide  
15 Lowe St Adelaide 5000  
Tel. 8231 0908  
(dal lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)  
Salisbury  
North Lane Salisbury 5108  
C/- Jack Young Centre Tel. 8258 7286  
(sabato 9am-12pm)  
Hectorville  
C/- APAIA 141 Montacute Rd Campbelltown 5074  
Tel. 8336 9511  
(martedì e mercoledì 9am-12pm)  
Findon  
C/- APAIA 266A Findon Rd Findon  
Tel. 8243 2312  
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

#### **NEW SOUTH WALES**

sydney  
44 Edith St Leichard NSW 2040  
Tel. 9560 0508 e 9560 0646  
(dal lunedì al Venerdì, 9am - 5pm)  
Cantebury-Bankstown migrant Centre  
22 Anglo Rd Campise 2194  
Tel. 789 3744  
(lunedì 9am - 1pm)

#### **WESTERN AUSTRALIA**

155 South Terrace Fremantle 6160  
Tel. 335 2897  
(dal lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)  
249 Oxford St Leederville  
(dal lunedì al giovedì, 9.00am-12.00pm)  
Tel. 443 4548

## Chi è tenuto ad autocertificare gli interessi?

E' opportuno tornare sull'argomento della comunicazione dei redditi — nell'ambito delle operazioni di verifica delle prestazioni legate al reddito, attualmente in corso — per fornire ulteriori precisazioni in materia di autocertificazione degli interessi bancari, postali o da investimenti mobiliari.

La denuncia degli interessi va resa non da tutti i pensionati interessati all' 'Operazione Red', ma solo da chi ha le maggiorazioni sociali (cioè l'aumento fino a 30 mila o 80 mila lire al mese sulla pensione minima) o i trattamenti di famiglia. E' possibile autocertificare la misura degli interessi. Il preliminare ricorso agli istituti bancari o postali per il rilascio di apposite certificazioni si deve intendere necessario esclusivamente nei casi in cui il pensionato non riesca a stabilire l'ammontare delle somme.

Per quanto riguarda in particolare l'autocertificazione si chiarisce che i beneficiari delle maggiorazioni sociali devono autocertificare l'esatto ammontare degli interessi, quale che sia la loro misura; e che i pensionati che riscuotono trattamenti di famiglia devono autocertificare l'esatto ammontare degli interessi, nel caso in cui nel reddito familiare siano compresi anche redditi esenti da IRPEF, quali, ad esempio, pensioni di invalidità civile, pensioni sociali, assegni sociali, etc. Se nel reddito familiare non sono compresi redditi esenti da IRPEF, i pensionati possono addirittura evitare di precisare l'esatto ammontare degli interessi, nel caso in cui non superino 2 milioni di lire annui.

## Chi ha diritto della pensione di anzianità nel 2000

Quali i requisiti per aver diritto a richiederle nel 2000? Una risposta dettagliata alla domanda, di sicuro interesse per tantissimi lavoratori dipendenti sia in Italia che all'estero, l'ha fornita il dr. Vincenzo Nasti dell'Ufficio Stampa dell'Inps nel corso dell'ultima puntata di "Sportello Italia", programma di servizio per gli italiani all'estero prodotto da Rai International, andata in onda sabato 5 febbraio.

"Per il 2000 - informa Nasti - i requisiti previsti dalla legge per avere diritto alla pensione di anzianità sono: 55 anni di età e 35 anni di anzianità contributiva oppure 37 anni di contribuzione nell'intera vita lavorativa. Fanno eccezione i cosiddetti "precoci", ovvero i lavoratori dipendenti che sono stati assicurati in Italia almeno per un anno in età compresa tra i 14 e i 19 anni: per essi l'età anagrafica per poter accedere alla pensione si abbassa a 53 anni".

"Tuttavia - precisa il portavoce dell'Inps - la legge prevede le cosiddette finestre di uscita che stabiliscono la decorrenza del trattamento pensionistico di anzianità. Per quest'anno le prime due finestre coincidono con le date del 1 gennaio e del 1 aprile". Spiega Nasti che "dal 1 gennaio 2000 hanno diritto a richiedere l'erogazione della pensione di anzianità coloro che hanno maturato i requisiti necessari entro il 30 settembre 1999, mentre dal 1 aprile potranno farlo tutti quei lavoratori dipendenti che hanno maturato i suddetti requisiti entro il 31 dicembre dello scorso anno".

"La data delle cosiddette finestre - sottolinea però Nasti - non obbliga comunque chi ne ha diritto ad andare in pensione con quella decorrenza. Perciò chi vuole, può continuare a lavorare e andare in pensione anche successivamente a quella data". Per quel che riguarda i connazionali che risiedono all'estero, l'invitato dell'Istituto Nazionale di Previdenza ha poi ricordato che "il requisito dei 35 o 37 anni di contribuzione deve essere determinato sommando gli anni di contributi versati in Italia con quelli versati nello stato estero di residenza convenzionato, secondo il principio della totalizzazione dei periodi assicurativi".

## Un contratto sociale per aiutare gli anziani

Secondo le previsioni dell'Unione Europea, nel 2030 le persone con più di 65 anni rappresenteranno il 23,5% della popolazione, queste proiezioni sono attendibili anche per l'Italia. A questi dati occorre aggiungere che in Italia un considerevole numero di anziani vive in situazioni di solitudine e di ridotta autonomia, è necessaria quindi una tempestiva risposta da parte delle istituzioni e degli enti competenti.

In questa direzione si muove la proposta di un "contratto sociale" avanzata dall'associazione "Abitare ed Anziani" nel corso di un convegno nazionale tenutosi a Perugia nei giorni scorsi. Il "contratto sociale", che ricalca l'esperienza dei "contratti di quartiere" avviata recentemente a livello nazionale, ha l'obiettivo di migliorare le condizioni abitative e di sostenere la vita indipendente degli anziani attraverso azioni concertate tra i diversi livelli istituzionali (comuni, circoscrizioni, ASL), i privati operanti nel settore sociale, assistenziale e le forze sociali legate al volontariato. I finanziamenti dovranno convergere verso le aree più degradate delle città in cui le condizioni di vita dei meno giovani sono più difficili. Gli interventi proposti riguardano opere di edilizia abitativa, con lo scopo di garantire una serie di servizi essenziali (sistemi di sicurezza, di teleassistenza e di telecontrollo) e di supporto (pulizia della casa, riparazioni domestiche ecc.).

# penna & calamaio

## La rivoluzione della scuola italiana

Con il sì del Senato dopo l'approvazione di Montecitorio, il sistema degli studi cambia radicalmente in Italia dopo tre quarti di secolo. Ricordiamo brevemente come era strutturato il vecchio sistema. Dopo i cinque anni di scuola elementare, i ragazzi si spostavano alla scuola media inferiore: tre anni uguali per tutti. Terminati gli otto anni di scuola dell'obbligo, si poteva compiere la scelta della scuola secondaria superiore: cinque anni per conseguire il diploma di maturità. In alternativa era possibile frequentare corsi più brevi di formazione professionale.

La nuova scuola si articolerà invece in un ciclo primario denominato "scuola di base" che avrà la durata di sette anni (dai 6 ai 13 anni) e amalgamerà le elementari con i tre anni delle medie inferiori. Al termine i ragazzi potranno scegliere tra cinque indirizzi: classico-umanistico, scientifico, tecnico-tecnologico, artistico e musicale. I primi due anni del ciclo secondario (dai 13 ai 15 anni), durante i quali i ragazzi potranno cambiare indirizzo, completeranno il periodo dell'obbligo. Gli ultimi tre anni, scelto l'indirizzo definitivo, porteranno i ragazzi al diploma di maturità, che sarà conseguito a 18 anni e non più a 19. In alternativa, gli ultimi tre anni potranno essere spesi nella formazione professionale o nell'apprendistato e consentiranno di acquisire una qualifica.

# Giovani toscani nel mondo

Lavoro, partecipazione alla vita sociale, rapporti tra culture, identità giovanile - su questi temi si sono confrontati cento giovani di origine toscana provenienti da ogni parte d'Europa, Sud America, Stati Uniti, Australia, nel corso della Prima Conferenza dei Giovani Toscani, svoltasi a Montecatini (Pistoia) dal 27 al 29 gennaio.

Sono stati giorni di intenso lavoro e dibattito per i delegati "under 25" scelti attraverso le preconferenze continentali che si sono svolte a Bruxelles, San Paolo, Rosario, Chigaco e Melbourne, e per i cento toscani scelti nelle dieci province della regione. A conclusione della tre giorni i partecipanti alla Conferenza hanno elaborato un Documento finale, nel quale viene innanzi tutto espressa "viva soddisfazione" per le iniziative finora realizzate dalla Regione Toscana e dalla CRETE a favore dei toscani all'estero ed in particolare per i giovani, quali i soggiorni linguistico culturali realizzati in collaborazione con l'Università di Siena e quella di Pisa, le borse di studio in ricordo di Mario Olla e la recente istituzione del master post laurea presso la Scuola Superiore di S. Anna. I giovani hanno apprezzato questa Conferenza che ha permesso, "per la prima volta - si legge nel documento finale - una conoscenza reciproca ed uno scambio di esperienze tra 100 giovani di origine toscana provenienti da tutto il mondo con altrettanti giovani residenti in Toscana". La 2a conferenza si terrà in Viareggio nel 2003.

Tra le proposte emerse i giovani toscani ritengono "indispensabile" che nell'ambito del Consiglio dei Toscani all'estero vi possa essere una adeguata rappresentanza dei giovani.

La Conferenza di Montecatini ha recepito e fatto proprie le proposte emerse dai gruppi di lavoro che sono state presentate all'assemblea, e divenute parte integrante del Documento finale. La Conferenza ritiene anche che le proposte avanzate nel corso dei lavori possano rappresentare un contributo importante ed essere accolte e sviluppate per la preannunciata Conferenza nazionale degli italiani all'estero che si terrà entro il 2000.

## Milano - Atene: una faccia una razza

### Firmato accordo di cooperazione Camera di Commercio di Milano e "Piraeus Chamber of Commerce"

Due popoli, ma una natura e una cultura comune: così pensano i greci degli italiani e trovano una sintesi efficace nel motto "una faccia una razza" che ripetono costantemente. Oggi due Camere di Commercio dei rispettivi Paesi rafforzano questo legame con un nuovo accordo. Questi gli obiettivi: promuovere la cooperazione fra le Camere di commercio di Milano e di Atene con lo scopo di offrire assistenza agli imprenditori che vogliono investire nel paese ellenico o viceversa, confrontare esperienze e attività; favorire lo scambio di notizie sull'organizzazione di fiere commerciali; diventare un punto di osservazione "Euro Mediterraneo" con l'obiettivo di migliorare la collaborazione fra i due sistemi camerari; sviluppare la rete dei trasporti tra le due nazioni nel quadro dell'iniziativa "Corridoio Plurimodale"; promuovere servizi in internet e banche dati, servizi informativi e alle imprese; realizzare un sistema di monitoraggio permanente della piccola e media impresa mediterranea.

# Una lingua più razionale ed immediata

Finalmente è stato dimostrato scientificamente: è più semplice parlare l'italiano che non l'inglese

Pare che l'italiano lingua sia più razionale, più immediata e meno ambigua. Uno strumento di comunicazione più efficiente, che consente un funzionamento cerebrale più rapido. Sono i risultati di una ricerca condotta a Milano dall'équipe del professor Ferruccio Fazio, direttore della sezione di medicina nucleare dell'Ospedale San Raffaele, in collaborazione con gli studiosi inglesi dell'University College di Londra. Lo studio è stato pubblicato dall'autorevole rivista scientifica Nature Neuroscience. La differenza del funzionamento cerebrale nell'apprendimento e nella lettura dell'italiano rispetto all'inglese è stata analizzata grazie ad una particolare tecnica, la Pet, tomografia ad emissione di positroni, che misura l'attività dei neuroni. A numerosi soggetti, italiani ed inglesi, fatti sdraiare in una macchina che assomiglia a quella per la Tac, sono state date da leggere diverse parole nelle due lingue. Si è visto così che negli italiani e negli inglesi non sono le stesse zone cerebrali ad entrare in funzione. Gli italiani usano la regione temporale superiore sinistra, mentre gli inglesi utilizzano maggiormente la regione frontale, con un processo di lettura più lento, per leggere lettere e suoni, che coinvolge regioni cerebrali implicate nel riconoscimento dell'intera parola.

“La difficoltà maggiore della lingua inglese - ha piegato l'équipe- viene dal fatto che combinazioni di lettere uguali vengono lette in maniera diversa a seconda della parola in cui si trovano. Leggere l'italiano invece è più semplice in quanto una particolare combinazione di lettere è normalmente associata allo stesso suono”. Sono numerose le incertezze della lingua inglese. Per esempio la combinazione 'int' nella parola 'mint' (menta) si pronuncia mint, mentre nella parola 'pint' (pinta) si pronuncia paint. E così via. “Nel processo di lettura devi fare prima una traduzione mentale dalla lettera al fonema, a come cioè si pronuncia la lettera. Poi bisogna identificare la parola nella sua interezza, mentre la pronuncia dipende dal senso della parola all'interno della frase. Ecco perché si vanno ad attivare aree cerebrali più complesse che nell'italiano non servono. Nella nostra lingua, invece, la corrispondenza tra la lettera e il fonema è quasi sempre univoca e immediata”. La ricerca è importante per la comprensione dei meccanismi della dislessia, la difficoltà nell'apprendimento della lettura, molto più diffusa nei paesi anglosassoni, dove colpisce il 5 per cento dei bambini, rispetto all'Italia, dove interessa appena l'uno per cento dei ragazzi in età scolare. “Non solo - si aspetta Fazio. - Sarà possibile studiare diverse strategie per l'insegnamento e l'apprendimento della lingua inglese, nei giovani e nei bambini, dando maggiore importanza e attenzione alle regole per la conversione tra lettere e suoni”.

## DELEGAZIONE EMILIA-ROMAGNA

La famosa orchestra delle ocarine di Budrio, una mostra fotografica di 100 anni di emigrazione dall'Emilia-Romagna ai quattro angoli del mondo, e due cuochi doc. Sono stati gli elementi caratteristici della missione promossa dalla regione Emilia-Romagna, la prima nel 2000 a mandare una delegazione per incontrare i corregionali emigrati qui agli antipodi. La missione, dal 4 al 14 febbraio, era guidata dal presidente della Consulta regionale Ivo Cremonini e comprendeva il professore e consultore dell'Università di Bologna Fausto De Salvo, e ha fatto tappa a Sydney, Wollongong, Melbourne, Adelaide, Perth e Canberra. Un caloroso successo hanno riscosso i sette suonatori delle ocarine, accompagnato dal loro maestro, che hanno registrato il tutto esaurito nei club italiani in cui si sono esibiti, in un concerto di romanze e brani da opera e di musica classica e folk. Di enorme popolarità, naturalmente, i “saggi” dei due cuochi doc, che hanno dimostrato come sia possibile anche in Australia, con “materie prime” locali, rispettare i canoni della cucina tradizionale.

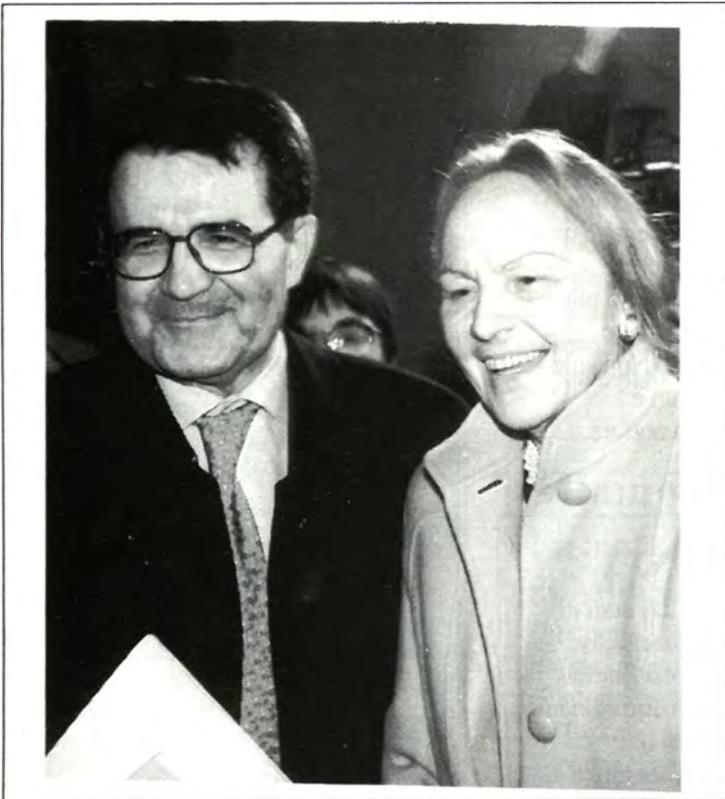
## Gli Immigrati in Danimarca non possono cambiare il loro cognome

La Danimarca vieta agli immigrati di cambiare il loro cognome, rendendolo danese. Molti, infatti, erano gli immigrati che trasformavano il loro cognome, 'danesizzandolo', nella speranza di trovare più semplicemente un lavoro. Un alto funzionario dell'amministrazione di Copenhagen, Mona Byron, ha riferito che ogni giorno il suo ufficio è costretto ad aprire indagini e spiegare decine di stranieri che non possono adottare nomi scandinavi, addirittura è inutile ha dichiarato Byron, anche avviare la richiesta. Una legge, del 1962, impedisce chiaramente di aggiungere il suffisso 'sen' (Nielsen, Pedersen...) al proprio cognome, anche se recentemente in parlamento il partito dell'opposizione, i liberali, ha chiesto la revisione della normativa in vigore, sostenendo che essa costituirebbe un grosso ostacolo a quelle pari opportunità nel mondo del lavoro, a cui tutti hanno diritto. Professionisti dal cognome straniero, dicono le statistiche, spesso vengono discriminati e costretti ad accontentarsi di occupazioni meno qualificate. In Svezia invece, la legge è più elastica, negli ultimi 175 anni ha, infatti, autorizzato agli immigrati di seconda generazione l'ambito suffisso nordico.

# Omaggio a Nilde Iotti

La compagna di Togliatti, si è spenta in una clinica romana pochi giorni dopo avere rassegnato le dimissioni dal Parlamento

Sabato, 4 dicembre, i giornali, in sciopero non erano nelle edicole e gli italiani hanno appreso la triste notizia attraverso il giornale radio. Da ogni parte politica, e da molte parti dell'Italia è giunta a via delle Botteghe Oscure, sede del Partito Ds, il segnale di un generale cordoglio. La salma – che riposerà nel settore cattolico del Verano, accanto a Togliatti, nella tomba che era del Pci, e nella quale sono sepolte le spoglie di altri dirigenti storici del comunismo italiano, tra cui Longo e Di Vittorio – è stata visitata da migliaia di italiani nella camera ardente allestita nella sede del Parlamento, dove, per oltre cinquant'anni era stata protagonista della vita politica italiana, e per ben tredici anni, ebbe le sue stanze di lavoro. I funerali di Stato si sono svolti nella piazza di Montecitorio, dove, dinanzi ad una moltitudine di popolo e ai gonfaloni di molte città italiane, alla presenza delle più alte cariche dello Stato (Ciampi, D'Alema, e altre autorità civili e militari), hanno preso la parola, nell'ordine, il segretario Ds, Walter Veltroni, la ministra Livia Turco, l'on. tina



To call long distance within Italy and from outside Italy you will have to dial zero before the area code. For example, calling Milano you will have to dial 02 before the number. If you call Milano from overseas you will have to dial 39 to select Italy followed by 02 followed by the number you want to call.

Anselmi, l'ex Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, il capogruppo Ds al Parlamento europeo, Giorgio Napolitano, e il Presidente della Camera, Luciano Violante.

## La sua vita

Nata a Reggio Emilia nel 1920, si laurea in Lettere e filosofia. Nel 1950 adotta una figlia insieme a Togliatti: Marisa Malagoli Togliatti, sorella di un operaio ucciso dalla polizia nel corso di uno sciopero a Modena nel 1950.

Durante la resistenza crea e dirige i Gruppi di difesa della donna. Nel 1948 entra nella Presidenza nazionale dell'Unione Donne Italiane.

Nel 1946 è eletta Deputato alla Costituente dove farà parte, tra gli altri, con Moro, Dossetti, La Pira e Basso, della "Commissione dei 75" che elabora la bozza della Costituzione dell'Italia repubblicana. E' eletta alla Camera dei Deputati nel 1948.

Nel 1956 è chiamata a far parte del Comitato centrale del PCI. Assume la responsabilità della Sezione femminile nazionale nel 1961 e nel 1962 entra nella Direzione del partito.

Sono di quegli anni alcuni momenti fondamentali dell'iniziativa delle donne comuniste, nel Parlamento e nel Paese, con l'introduzione del divorzio e la definizione del nuovo diritto di famiglia. Affronta questi temi con costante attenzione e con un rapporto fecondo con il mondo cattolico ed i valori di cui esso è portatore. Aderisce al PDS dopo il Congresso di Rimini.

Nel 1968 è Vice presidente del Gruppo parlamentare comunista della Camera di cui era già stata Segretario. Nel 1972 viene eletta Vice presidente dell'Assemblea di Montecitorio. E' eletta Presidente della Camera dei deputati, al primo scrutinio, il 20 giugno 1979, all'inizio dell'VIII legislatura, e riconfermata nel 1983.

Nella fase conclusiva della IX legislatura, è stata chiamata dal Presidente della Repubblica (prima donna e prima comunista) a svolgere un mandato esplorativo per la soluzione della difficile crisi politica sfociata nelle elezioni anticipate.

Rieletha il 2 luglio 1987 per la terza volta consecutiva Presidente della camera dei Deputati. Il 10 marzo 1993 è stata eletta Presidente della Commissione parlamentare per le riforme istituzionali. Il 9 luglio 1993 viene eletta Vice presidente dell'Assemblea CSCE. Nella XII legislatura fa parte della prima Commissione permanente – affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni; partecipa alla Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa ed è stata eletta nelle Circostrizioni di Marche e Lombardia.

*Una recente immagine di Nilde Iotti con il presidente della Commissione Europea Romano Prodi*

**SBS TV**  
**- settembre -**

**Every Sunday - Italia News - 10.00 am - A weekly news magazine from RAI in Rome, in Italian.**

**Every day from Monday to Saturday - Telegiornale - 6.55 am - The news from RAI in Rome, in Italian.**

# Nuovo Paese

## New Country

Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana  
Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)  
Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000

### Abbonamenti (subscriptions)

Annuale \$25 (sostenitore \$30),  
estero \$45.

Inviare l'importo a: *Nuovo Paese*

15 Lowe St Adelaide 5000

Printed by Zone Print

ph: 08/8269 1562

mbl: 019 692 710

Australian cover price  
is recommended retail only.

*Direttore Frank Barbaro*

*Redazione ADELAIDE:*

15 Lowe St, 5000

TEL (08)8211 8842 FAX 8410 0148

EMAIL: filef@me.net.au

Natalia Corbo, Felice LaForgia

*Redazione MELBOURNE:*

276A SYNEY RD COBURG 3058 TEL.

(03)9386 1183

Tom Diele (Resp.), Marco Fedi,

Lorella Di Pietro,

Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

*Redazione SYDNEY:*

157 MARION ST, LEICHHARDT, 2040

TEL. (02) 568 3776

FAX. (02) 568 3666

Cesare Giulio Popoli (Resp.) Nina

Rubino Frank Panucci, Vera Zaccari,

Danilo Sidari

*Redazione PERTH:*

155 SOUTH TCE, FREMANTLE 6160

TEL. (03)9335 2897

FAX (03)9335 7858

Jason Di Rosso (Resp.), Vittorio

Petriconi, Giacinto Finocchiaro, Enrico

Dovana, Saverio Fragapane

N.1 (4302) Anno 27 febbraio 2000

print post pp535216/00031

ISSN N. 0311-6166

## Il business italiano scopre il mondo italiano

Un bacino di 360 milioni di consumatori

La comunità finanziaria e imprenditoriale italiana ha scoperto gli italiani all'estero e il business del mondo in italiano. Il tutto sul filo di Internet. Gli "scopritori" sono Roberto Colaninno e Lorenzo Pelliccioli, rispettivamente Amministratore Delegato di Telecom e Seat, le due società a che lo scorso 10 febbraio con l'accordo Tin.it (di Telecom) e Seat hanno dato vita al primo colosso italiano di Internet. L'uomo che dovrà dare progettualità alla scoperta è Andrea Granelli. Ci sono, afferma Granelli, "almeno 300 milioni di persone, dagli Stati Uniti all'Europa, interessate ai beni e ai servizi di provenienza italiana, cui vanno aggiunti altri 60 milioni di cittadini di lingua italiana che vivono all'estero" questo enorme bacino di 360 milioni di individui, il mondo in italiano, sempre più "viaggerà" su internet per acquistare, fare affari, turismo, il tutto rigorosamente made in Italy, e sulla sua strada troverà Tin.it-Seat. Secondo il quotidiano "Tin.it punta a sfruttare questo enorme potenziale realizzando specifici portali per gli italiani all'estero e portali multilingue dotati di contenuti legati all'Italia su temi come l'arte, il turismo, prodotti tipici. Per fare un esempio una delle prime iniziative in questo campo sarà il lancio di un portale della moda, anche se in casa Telecom nessuno ne vuole parlare prima dell'ufficializzazione".

## Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale/ \$30 sostenitore/\$45 estero

spedisci a  
**Nuovo Paese:**  
15 Lowe St  
Adelaide 5000

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_  
stato/c postale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_

ULTERIORE  
AUMENTO  
DELLA BENZINA,  
CIPPUTI.

ME NE FREGO, BINIS.  
NE HO ANCORA  
QUASI DUE LITRI  
NEL SERBATOIO.



Vi costa solo \$25 all'anno per una risata mensile con **NUOVO PAESE**